



COMUNE DI ROSE

**D.U.P.
2026 / 2028**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
Presentazione delle linee programmatiche		
...	delibera consiliare del ... n. ...	presa d'atto
Proposta di DUP		
31 luglio ... (o data successiva se al 31 luglio risulta insediata un nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).	delibera di giunta del ... n. ...	
Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti		
31 luglio ... approvati _____ non approvati _____	delibera di giunta del ... n. ... delibera consiliare del ... n. ...	
Nota di aggiornamento		
15 novembre ... presentata _____ non presentata _____	delibera di giunta del ... n. ... delibera consiliare del ... n. ...	

2. **La programmazione nel contesto normativo**

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

SINDACO ING ROBERTO BARBIERI

linea di mandato 2024-2029

PREFAZIONE

Cinque anni fa ci siamo presentati agli elettori impegnandoci a realizzare un programma amministrativo ricco di interventi, azioni e progetti finalizzati a dare risposte concrete alle reali necessità della nostra comunità. Possiamo affermare di aver rispettato quasi totalmente le previsioni dei vari punti programmatici, anzi in alcuni settori siamo addirittura riusciti a spingerci oltre. È soprattutto grazie al lavoro di una squadra assai affiatata se siamo riusciti a portare a termine gli obiettivi prefissati, in molti casi riuscendo a raccogliere i frutti delle delibere approvate nel corso della stessa consiliatura. L'Amministrazione ha dovuto affrontare un difficile contesto internazionale (pandemia da Covid 19, guerra in Ucraina, tensione in Medio Oriente con lo scoppio del conflitto a Gaza) che ha condizionato pesantemente la vita dell'intero continente. In un contesto così difficile, uno dei tratti distintivi di questa compagine amministrativa è stato quello di riuscire a far fronte alle emergenze in tempi rapidi e con grande capacità e coraggio. Con la nostra coalizione, Rose è ripartita. Rose è un comune guardato con attenzione nell'intera Valle del Crati e non solo (alcune pratiche amministrative virtuose hanno trovato eco anche sui maggiori mass media nazionali: Corriere della Sera, Fanpage ecc.). Progetto per Rose ha condotto una politica sana finalizzata alla costruzione di un rapporto solido di fiducia con la gente, diventando così un punto di riferimento per le cittadine e i cittadini che abitano il nostro vasto territorio. Bisogna continuare il lavoro intrapreso con slancio e determinazione per il Progresso del nostro bellissimo territorio, agendo al fianco dei cittadini al fine di approfondire da vicino la conoscenza dei problemi, le esigenze e le aspettative della comunità per continuare a valorizzarne i punti di forza. Il nostro territorio, ricco di potenzialità e peculiarità, presenta ancora notevoli opportunità di sviluppo che possono e devono essere sfruttate per fronteggiare al meglio le sfide che l'evoluzione costante della società impone e che riguardano soprattutto lo sviluppo sostenibile, le politiche sociali, la modernizzazione del territorio e l'erogazione di servizi sempre più efficienti. È una sfida impegnativa che chiama tutti ad un impegno e ad una responsabilità straordinaria che vogliamo affrontare coinvolgendo soprattutto i giovani e le nuove generazioni per scrivere il futuro di questa bellissima comunità. Coesione, sviluppo e competitività, continueranno ad essere una priorità della nostra Amministrazione.

3

1. Centro Storico

L'amministrazione uscente ha avuto come priorità la tutela e la valorizzazione del centro storico, che costituisce un patrimonio architettonico e culturale, di inestimabile valore, da preservare. In una politica improntata alla continuità amministrativa e ad ulteriore integrazione degli importanti interventi già realizzati, saranno effettuate le seguenti opere:

- Mitigazione del rischio idrogeologico, mediante il consolidamento dell'area a rischio frane R4;
- Pavimentazione viaria ed area antistante la Chiesa Matrice;
- Pavimentazione di strade e vicoli in pietra locale, già realizzata in alcuni vicoli, al fine di valorizzarne le caratteristiche e le peculiarità, rievocando la memoria storica dei luoghi;
- Potenziamento e ampliamento delle aree destinate al parcheggio al fine di meglio garantire la fruibilità del centro storico;
- Adozione di misure di sostegno dirette a favorire (attingendo ai Fondi dedicati ai comuni a rischio spopolamento) la localizzazione nel centro storico di attività commerciali, botteghe artigiane, associazioni, eventi;
- Incentivazione all'utilizzo di locali ubicati nel centro storico da utilizzare per l'erogazione di servizi primari (medici di base, professionisti, etc.);
- Borgo educativo. Dopo aver ideato questo importantissimo contenitore socioeducativo capace di far rivivere il centro storico promuovendo l'incontro fra adulti, adolescenti, bambini ed anziani intrecciando memorie, esperienze e linguaggi differenti, obiettivo primario sarà quello di continuare a far crescere questa importante esperienza;
- "Rose case a 1 euro". In continuità col progetto avviato nella passata consiliatura, sarà ulteriormente incentivato il trasferimento nel centro storico di nuovi residenti mediante la politica dell'acquisto delle case ad un euro, anche mediante l'erogazione di appositi contributi e fornendo assistenza sulle opportunità di finanziamento per le ristrutturazioni degli immobili;
- Promozione del concetto di "paese albergo", dedicato a chi non ama i soggiorni in hotel, questa forma ricettiva permette di offrire un servizio ricettivo completo, che si rivolge ad una domanda interessata a soggiornare in un contesto urbano di pregio a stretto contatto con i residenti, usufruendo anche dei normali servizi alberghieri, quali la colazione in camera o il servizio ristorante, da realizzare con il coinvolgimento dell'intero borgo, garantendo servizi di accoglienza e consentendo il godimento di spazi comuni;

4

2. Urbanistica e Territorio

- Attuazione del Piano Strutturale Comunale (PSC), mediante la relazione dei piani attuativi e di riqualificazione diretti a valorizzare i quartieri esistenti;
- Completamento del riordino della Toponomastica del paese;
- completamento del Piano P.E.B.A. (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) secondo le direttive della Legge 41/86 (articolo 32, comma 21 e comma 22), già avviato nel corso della passata consiliatura;
- Riqualificazione e valorizzazione degli spazi comuni, con particolare attenzione alle aree destinate alle giovani generazioni;
- Ampliamento delle aree da destinare al parcheggio al fine di garantire una migliore fruibilità delle aree urbane e commerciali.

3.

- Riqualificazione e potenziamento della viabilità esistente al fine di meglio garantire i collegamenti fra le varie contrade, eseguendo

una costante manutenzione ordinaria delle strade e delle opere di regimentazione delle acque;

- Ampliamento e sistemazione strada in località "Cumma";
- Ammodernamento dell'impianto della pubblica illuminazione, con particolare attenzione all'utilizzo di sistemi di ultima generazione che garantiscano il risparmio energetico;
- Potenziamento rete Idrica e Fognaria. A decorrere dalla fine del 2022, la gestione del servizio e della rete fognaria, in attuazione della normativa comunitaria e nazionale, è stata integralmente trasferita dal Comune al Consorzio Valle Crati, non rendendo più possibili interventi diretti da parte dell'Ente Comunale. Si provvederà, comunque, a sollecitare e promuovere interventi di miglioramento ed ampliamento della rete esistente.

Sulla rete idrica, ad integrazione degli importanti interventi già realizzati per un valore di circa € 800.000,00, verranno programmati ed eseguiti ulteriori lavori per la sostituzione o il rifacimento dei tratti maggiormente usurati;

- Avvio di ulteriori procedure dirette ad ottenere l'estensione della metanizzazione nelle zone del territorio rimaste escluse;
- Completamento allestimento auditorium F. Battiato attraverso l'installazione di impianti audio, video e luci che possano renderlo funzionale ad una più agevole realizzazione di qualsiasi iniziativa culturale e di intrattenimento;

5

- Potenziamento ed ampliamento dei parchi dell'infanzia e del parco inclusivo già esistenti sul territorio comunale, con previsione di ulteriore verde pubblico ed aree ludiche attrezzate e fitness per favorire la socializzazione di tutta la comunità;

4. Tessuto produttivo, Agricoltura e Foreste

- A seguito dell'assegnazione della quasi totalità dei lotti disponibili, si provvederà ad ampliare l'area P.I.P (Piano per gli Insediamenti Produttivi) in contrada Arente, mediante la previsione di ulteriori lotti da destinare a nuovi insediamenti produttivi;
- Regolamentazione delle modalità di utilizzo dei locali destinati a servizi di base a livello territoriale realizzata presso il Centro Sociale in contrada Cutura da destinare alle esigenze delle imprese e delle attività produttive insistenti sul territorio comunale o interessate ad investire nel territorio del Comune di Rose;
- Particolare attenzione continuerà ad essere dedicata al settore agricolo e in continuità a quanto già realizzato si darà ulteriore impulso alla nascita ed alla crescita delle attività agricole mediante l'attuazione della nuova Legge Regionale sugli Usi Civici, che favorirà l'acquisto dei terreni da destinare allo svolgimento dell'attività agricola;
- Sarà inoltre priorità di questa amministrazione la promozione dell'Orto di comunità in modo da destinare delle aree del territorio a questo servizio;

- Il nostro Comune dispone di un notevole patrimonio boschivo, circa 1.300 ettari, che dovrà essere oggetto di una sana politica di gestione che sarà garantita attraverso l'attuazione del Piano di utilizzo e gestione dei boschi di recente approvazione. Questo importante strumento prevede un utilizzo eco-sostenibile delle risorse boschive oltre a stimolare la nascita di aziende boschive per impiegare la manodopera del posto. Le risorse economiche derivanti dalla vendita del legname, oltre a dare sollievo al bilancio comunale, saranno in parte impegnate per la gestione ed il mantenimento del bosco stesso;
- Incentivazione di attività turistica nella zona di Varco San Mauro mediante l'attuazione della zona residenziale turistica prevista nel PSC;

5. Ambiente e Valorizzazione del Territorio

Preservare per le future generazioni il patrimonio ambientale e naturale è una nostra priorità nonché un dovere. Contribuire alla riduzione dell'utilizzo dei combustibili fossili che sono altamente inquinanti, è un obiettivo primario, da attuarsi mediante:

- Riqualficazione energetica delle strutture pubbliche (già avviata per la casa comunale e diverse scuole);
- Utilizzo di fonti rinnovabili per la climatizzazione estiva e invernale;

6

- Utilizzo di sistemi illuminanti a basso consumo;
- Stimolo alla nascita di comunità energetiche;
- Aumento delle casette dell'acqua (per la riduzione dell'utilizzo delle bottiglie in plastica);
- Potenziamento del sistema di videosorveglianza in alcune aree del territorio;
- Incentivazione rimozione e smaltimento dell'amianto mediante l'attuazione del PAC (Piano Amianto Comunale) già approvato e l'erogazione di contributi comunali a fondo perduto per finanziare le attività di bonifica;
- Installazioni di cestini idonei alla differenziazione dei rifiuti solidi urbani nei parchi, nelle villette e nelle piazze del territorio.

6.

Turismo

Il notevole patrimonio naturalistico del nostro territorio caratterizzato da una ricca biodiversità, le bellezze del nostro centro storico, la crescente rilevanza del sito archeologico in Area delle Fate, possono favorire la nascita di una cultura turistica, volta all'ospitalità della gente non residente e far compiere un importante passo verso la promozione del nostro territorio. Per favorire ciò, si punterà a:

- Incentivare la nascita di piccole strutture ricettive a carattere familiare (B&B, agriturismi e trattorie);
- Calendarizzazione degli eventi e manifestazioni di interesse turistico (festa patronale, Settimana della Cultura, Carnevale, Natale, etc.) da realizzare in collaborazione con le associazioni e le parti sociali attive del territorio;
- Istituzione, nello spazio appositamente realizzato, di un mercatino di prodotti tipici in località Varco San Mauro da svolgersi con cadenza periodica al fine di valorizzare i prodotti e le aziende del nostro territorio ed offrire un servizio di qualità ai fruitori;
- Realizzazione di un'area di sosta camper possibilmente in sinergia con soggetti privati;
- Ripristino ed ampliamento dei percorsi trekking già presenti sul territorio, da inserire in un più ampio programma di valorizzazione che li armonizzi con il percorso del "Cammino di San Francesco di Paola";
- Promozione dell'Emigrant Rose Garden, in fase di ultimazione, realizzato grazie alla proficua collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la comunità degli Italo/Americani di origine Rosetana, al fine di rinsaldare i rapporti tra la Comunità di emigranti e la Comunità di Rose con incentivazione della presenza dei concittadini americani nel nostro Comune;

7

- Turismo delle radici una opportunità da cogliere è sicuramente quella di favorire la permanenza a Rose dei viaggiatori che si spostano per (ri)scoprire le proprie origini, ritornando ai luoghi della loro infanzia o a quelli in cui hanno vissuto i loro antenati. Si intercetteranno le fonti di finanziamento destinate a questo fine realizzando annualmente eventi specifici;
- "Rose Città dei Murales e della Canzone" saranno realizzati nuovi murales nel centro storico al fine di potenziare un progetto che ha già dato notevole visibilità al nostro territorio e richiamato molti turisti interessati alla Street Art e alla storia della canzone italiana;

- Installazione di scritte tridimensionali finalizzate alla promozione ed attrazione turistica delle varie parti del nostro territorio.
 - Realizzazione di un'Altalena Gigante in un punto panoramico.
 - Predisposizione di percorsi pedonali (es: tour romantico) corredati di specifica segnaletica all'interno del centro storico,
7. Amministrazione Aperta, Partecipazione e Trasparenza
- Incentivazione della partecipazione all'attività amministrativa della consulta giovanile, anche storicizzando all'interno del bilancio comunale un budget da destinare ad iniziative promosse dalla stessa consulta, che provvederà in autonomia all'attuazione delle proposte finanziate;
 - Potenziamento della felice esperienza del bilancio partecipativo e dello sportello Informagiovani;
 - Programmazione di incontri periodici con i cittadini da tenere nelle varie realtà territoriali;
 - Cooperazione con le Istituzioni Scolastiche finalizzata alla predisposizione di progetti che favoriscano l'avvicinamento della popolazione scolastica all'attività amministrativa, al fine di formare i cittadini e gli amministratori del futuro anche mediante lo stanziamento di una piccola somma da utilizzare per lasciare traccia sul territorio del loro lavoro;
 - Digitalizzazione: Ultimazione delle procedure di potenziamento del sito web del Comune, già in corso di esecuzione grazie all'intercettazione di fondi PNNR all'uopo dedicati, al fine di fornire ai cittadini una pluralità di servizi altamente innovativi e facilmente accessibili.

8. Cultura
La cultura è motore fondamentale di cambiamento economico, tecnologico e sociale e, inoltre, agente che sancisce i diritti legati alla cittadinanza. Ogni paese è caratterizzato da un modello culturale identitario forte che ne caratterizza ogni sfera di vita dall'istruzione all'ambiente, dal tessuto produttivo al settore delle infrastrutture.

8
Particolare attenzione è stata dedicata alla cultura ed alle risorse storiche ed archeologiche presenti sul territorio comunale e nel solco della strada intrapresa, si eseguiranno:

- nuove compagne di Scavi Archeologici del Sito "Area Delle Fate" - in collaborazione con l'Università della Calabria e la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio;
- Completamento iter per l'allestimento di un antiquarium nei locali dell'ex Mulino, all'interno del quale potranno essere custoditi i reperti archeologici rinvenuti nel sito Area delle Fate;
- Delocalizzazione della Biblioteca Comunale "M. Smeriglio" presso i locali posti al piano terra del Castello Comunale, al fine di ampliarne la relativa superficie e rendere la stessa facilmente usufruibile anche mediante la previsione di aule studio appositamente allestite;

- Intercettazione di risorse e finanziamenti finalizzati all'esecuzione dei lavori necessari alla restituzione ai fedeli della Chiesa Madonna delle Grazie e del campanile della Chiesa del Convento;
- Ulteriore valorizzazione Settimana della Cultura che rappresenta un laboratorio culturale pensato per l'intera comunità, coniugando eventi di respiro internazionale e manifestazioni ideate per dare risalto al nostro territorio, valorizzandone luoghi, tradizioni, e talenti locali, con iniziative finalizzate a promuoverli;
- Incentivazione di manifestazioni e sagre dirette alla promozione e valorizzazione dei prodotti tipici;

9. Servizi per gli animali

- Realizzazione di uno Stallo comunale, in conformità alle previsioni della L.R. n. 45/2023 la cui gestione, senza finalità di lucro, sarà affidata ad associazione iscritta all'apposito albo regionale. Questa struttura dovrà essere destinata al ricovero a scopo di adozione o al ricovero protetto temporaneo dei cani rinvenuti sul territorio comunale;
- Aree attrezzate per cani con Agility Dog, sgambamento e altre attività ricreative per gli amici a 4 zampe;
- Contrasto al fenomeno del randagismo: Prosecuzione delle campagne di iscrizione all'anagrafe canina e dotazione di microchip per i cani padronali e delle attività previste annualmente nel Piano di contenimento delle nascite con sterilizzazioni di cani e gatti, finanziate totalmente dal comune, presso veterinari convenzionati;
- Collaborazione con le associazioni di volontariato finalizzata alla realizzazione di corsi all'interno delle scuole (asili, elementari e superiori) sulla corretta gestione degli animali affettivi in modo da sensibilizzare verso il "possesso responsabile" e alla promozione di giornate di adozione di cani in piazza;

9
10. Istruzione
La scuola è un'agenzia formativa primaria a cui è legata la qualità dell'educazione delle nuove generazioni e, di conseguenza, della nuova classe dirigente. La coalizione Progetto per Rose ritiene prioritario investire sulle scuole per rendere maggiormente accoglienti e sicure le strutture che ospitano i nostri concittadini più giovani. In questa ottica si provvederà a:

- Intercettare i finanziamenti da destinare alla realizzazione di nuovo polo scolastico nella zona di Petrarco, per come previsto nel PSC di recente approvato dal Consiglio Comunale;
- Riqualificazione degli ambienti scolastici, al fine di rendere gli stessi maggiormente confortevoli e vivibili per i giovani studenti;
- Programmazione di attività di costante collaborazione con il corpo docente degli istituti scolastici del territorio per sensibilizzare alunni ed alunne su tematiche significative quali: recupero delle tradizioni rosetane, promozione di attività concertate con realtà presenti nel territorio quali la Banda Musicale, corsi di educazione ambientale, prevenzione del fenomeno "bullismo";
- Predisposizione di misure di supporto alle istituzioni scolastiche per agevolare l'inserimento e la frequenza scolastica dei giovani studenti in condizioni di svantaggio.

11. Politiche Sociali - Integrazione - Anziani

- Potenziamento e promozione dello Sportello Donna, dello Sportello Migranti già istituiti in collaborazione con l'associazione R. Lanzino e della Consulta per le disabilità;
- Attivazione di strumenti di cooperazione con le associazioni presenti nel nostro comune al fine di creare una stretta collaborazione per migliorare i servizi offerti alla collettività (gestione centro anziani), anche mediante l'attivazione di corsi ed attività destinate ai cittadini meno giovani;
- Implementazione dotazione organica per migliorare i servizi offerti dall'ufficio servizi sociali in favore delle categorie svantaggiate;
- Avvio iter per la realizzazione della Casa delle Associazioni per creare un luogo presso il quale svolgere la vita associativa, ideare e realizzare attività per la cittadinanza al fine di promuovere occasioni di incontro e iniziative culturali.

10
12. Sport

Lo sport è educazione, disciplina, formazione e salute. Negli ultimi anni, l'avvento dei social network ha ridotto gli spazi di condivisione reale, soprattutto fra le giovani generazioni che vivono molto più spesso delle realtà virtuali. L'amministrazione comunale punterà a valorizzare e potenziare la capacità di interazione fra cittadini e cittadine anche mediante la promozione e realizzazione di manifestazioni sportive ed eventi. In questa materia si provvederà a eseguire:

- Creazione tribuna del campo di calcetto in via Saporita recentemente riqualificato;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strutture sportive ricadenti sul territorio;
- Destinazione di un'area per la realizzazione di un campo di tiro a piattello;
- Realizzazione di un polo sportivo a potenziamento delle strutture esistenti;
- Programmazione di Piste Ciclabili e percorsi pedonali;
- Organizzazione giornata dello sport e del fitness in modo da coinvolgere gli atleti e le attività sportive locali per incentivare la pratica dello sport.

13. Manifestazioni, Spettacoli e Ricorrenze
 Le tradizioni popolari costituiscono una risorsa importante per valorizzare il territorio, utile a comprendere il presente partendo dal passato e, per dare la possibilità di conoscere le proprie radici da tramandare alle nuove generazioni. Per tali motivi si provvederà a realizzare:

- Istituzione e programmazione di una vera e propria stagione teatrale annuale da tenersi presso l'auditorium "F. Battiato";
- Organizzazione dell'Estate Rosetana con la realizzazione di sagre nelle varie contrade rivisitate in chiave moderna;
- Organizzazione della Festa Patronale;
- Promozione di concerti musicali e rappresentazioni sceniche, nonché incentivi per qualsiasi iniziativa nel centro storico, e non solo, coinvolgendo il mondo del volontariato e sostenendo ogni spontanea iniziativa dei cittadini.

14. Personale dell'Ente
 Il personale in servizio negli uffici comunale è il motore dell'attività di governo. Per offrire servizi efficienti, efficaci e di qualità si darà seguito al percorso di riqualificazione del personale già avviato, mediante l'istituzione di corsi di formazione specifici a seconda delle mansioni espletate, valorizzando le professionalità presenti.

11
 Si procederà alla stabilizzazione dei lavoratori TIS (Tirocini Inclusione Sociale) non appena la Regione Calabria e lo Stato si faranno carico della copertura economica necessaria, (sia per i lavoratori ex mobilità in deroga, sia per i lavoratori avviati con fondi sociali); Inoltre, in base alle risorse di bilancio che si renderanno disponibili, si procederà ad un ulteriore aumento delle ore lavorative del personale con contratto part-time.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, pertanto:

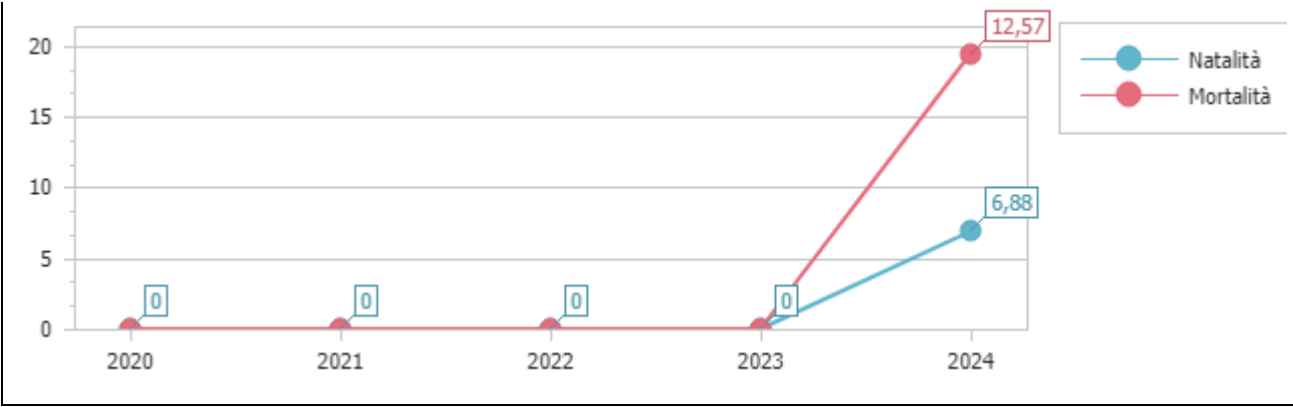
Tipologia di spesa (a)	Spese impegnate rendiconto 2009 (b)	Riduzione di legge (c)	Limite di spesa (d)=(b)x(c)	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Studi e consulenze		84%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%				
Sponsorizzazioni		100%				
Missioni		50%				
Formazione		50%				
Totale						


Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			4.234
Popolazione residente			4.234
	maschi	2.107	
	femmine	2.127	
Popolazione residente al 1/1/2024			4.234
Nati nell'anno		29	
Deceduti nell'anno		53	
	Saldo naturale		-24
Immigrati nell'anno		109	
Emigrati nell'anno		118	
	Saldo migratorio		-9
Popolazione residente al 31/12/2024			4.201
	in età prescolare (0/6 anni)	0	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	0	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	0	
	in età adulta (30/65 anni)	0	
	in età senile (oltre 65 anni)	4.201	
Nuclei familiari			1.826
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2024	6,88	2024	12,57
2023	0,00	2023	0,00
2022	0,00	2022	0,00
2021	0,00	2021	0,00
2020	0,00	2020	0,00



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio						
Superficie (kmq)	4.700					
Risorse idriche						
	Laghi (n)	0				
	Fiumi e torrenti (n)	6				
Strade						
	Statali (km)	0				
	Regionali (km)	0				
	Provinciali (km)	0				
	Comunali (km)	0				
	Vicinali (km)	0				
	Autostrade (km)	0				
Di cui:						
	Interne al centro abitato (km)	0				
	Esterne al centro abitato (km)	0				
Piani e strumenti urbanistici vigenti						
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	06/12/2006	Estremi di approvazione	d.g. Dip Urb sett 29 n° 9238	
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Piani insediamenti produttivi:						
	Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	27/11/2006	Estremi di approvazione	d.g. Dip Urb sett 29 n° 9238
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	06/12/2006	Estremi di approvazione	d.g. Dip Urb sett 29 n° 9238
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	06/12/2006	Estremi di approvazione	d.g. Dip Urb sett 29 n° 9238
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO					
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO					
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO					

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2017).

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

delle aliquote per l'anno 2026 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 390.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Le previsioni devono tenere conto degli effetti della sentenza n. 209/2022 della Corte costituzionale, che ha riscritto la disciplina IMU per l'abitazione principale. Il Supremo Organo, infatti, dopo aver rilevato il contrasto della legislazione vigente con gli art. 3, 31 e 53 della Costituzione, ha dichiarato l'illegittimità di tutte le norme IMU sull'abitazione principale, "riscrivendole" in maniera costituzionalmente orientata, sottolineando che il riferimento al nucleo familiare non può essere considerato rilevante ai fini dell'esenzione. Pertanto, anche i coniugi non legalmente separati, con residenze diverse nello stesso comune o in comuni diversi, devono poter usufruire dell'agevolazione in entrambe le abitazioni, a condizione che dimostrino che si tratta di una residenza effettiva.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma/diminuzione dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2026, con applicazione nella misura dello per cento.

Sulla proposta di modifica regolamentare l'organo di revisione ha formulato parere favorevole con verbale n. ... del ... ;

Il gettito è previsto in euro, con un aumento/diminuzione di euro..... rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2024, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Il comma 1 dell'art. 96 della Legge di Bilancio 2025 dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, il termine stabilito dall'articolo 50, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per modificare gli scaglioni e le aliquote applicabili per l'anno di imposta 2025, è differito al 15 aprile 2025.

TARI

Fino all'approvazione delle tariffe per il 2026, la previsione dell'entrata TARI può essere inserita tenendo conto della quadratura con dei costi complessivi aggiornati al 2025 - 2027, fermo restando il valore delle entrate da tariffa compatibile con il limite massimo già fissato dal PEF 2022 - 2025 nella sua versione rivista nel 2023, per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Tra le principali novità introdotte da ARERA nel nuovo MTR-2 troviamo l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera e dei soggetti interessati: Spazzamento, Raccolta, Trasporto e da oggi anche Smaltimento.

Con l'MTR-2 sono infatti regolate le tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani, prevedendo una programmazione quadriennale e premiando le best practice in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

La determinazione delle tariffe di accesso agli impianti terrà conto del grado di integrazione della filiera distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "Integrati", "Minimi" e "Aggiuntivi", prevedendo componenti perequative a compensazione o maggiorazione a seconda del tipo di impianto a cui si conferisce: Compostaggio/digestione anaerobica, impianti di incenerimento con recupero di energia, impianti di incenerimento senza recupero di energia e discarica.

Tali meccanismi di perequazione e quantificazione delle suddette componenti saranno definite con successivo provvedimento.

Sono definiti impianti "minimi", precisa l'ARERA, quelli ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti nel loro territorio e previsti nella programmazione. Sono impianti "aggiuntivi" quelli diversi dai minimi, per i quali si applica una regolazione orientata alla trasparenza.

È stato confermato inoltre il modello di regolazione tariffaria Asimmetrica, che permette di gestire le differenze territoriali e gestionali sia in termini di presenza di impianti sia di gestione dei flussi di rifiuti.

La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione).

È sempre penalizzato il conferimento in discarica.

I livelli di raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo, la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti, diventano con l'MTR-2 variabili quantitative che determinano la TARI, rendendola più vicina alle esigenze dei cittadini.

Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

CANONE UNICO

I commi 816-836 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro è fondata sui seguenti elementi ed in merito si osserva

(Il comma 702 dell'art. 1 della legge 190/2014 riduce per gli anni dal 2015 al 2017 al 55% la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di accertamento dei tributi erariali. Con la legge 138/2011 la quota di compartecipazione era prevista nella misura del 100%)

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

-euro per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;

-euro per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro pari al % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. in data la somma di euro (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Azienda	% partecipazione	utili/dividendi 2017	utili/dividendi 2018	utili/dividendi 2019

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
SETTORE 2 LAVORI PUBBLICI	Ing Carmine Bria
SETTORE 1 AMMINISTRATIVO	Dott.ssa Caterina belcastro
SETTORE 3 POLIZIA MUNICIPALE - SERVIZIO SCOLASTICO - DEMOGRAFICO	Magaro' Francesco
SETTORE 4 - SERVIZIO FINANZIARIO TRIBUTI PERSONALE	Dott Manlio NARDI
SETTORE 5 URBANISTICA, PATRIMONIO E AMBIENTE	Ing. Mattia LUPINACCI

Risorse umane

Programmazione del fabbisogno di personale

Viste le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Visti:

- l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;
- il comma 6, del citato articolo 6 (...), che ha stabilito che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni, e che nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- Il decreto del ministro per la P.A. di concerto con il ministro dell'Economia e finanze, emanato il 30 giugno 2022, che definisce il contenuto del PIAO anche per gli enti di minori dimensioni;

Visto inoltre il DPR 24 giugno 2022 recante l'individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, tra i quali figura il Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/2001;

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Vista in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11-9-2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

Considerato che secondo quanto previsto dal Decreto Ministero Interno del 21/10/2020 (G.U.297 del 30-11-2020) non è stata inclusa nelle spese, e parallelamente nelle entrate, la quota di rimborso pervenuta dagli altri enti aderenti alla convenzione di Segreteria della quale il Comune di Rose. è titolare, negli importi risultanti dal consuntivo 2022;

Preso atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al **29,80%**, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "*i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica*".

Rilevato pertanto che il Comune di Rose dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € **107.012,64**, fino al raggiungimento del primo valore soglia (vedi conteggi come da schema allegato 1)

SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 Euro 949.375,33 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro entro il LIMITE DI Tab 1 107.012,64 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 1.098.767,50 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2026 Euro 949.375,33

PROIEZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE			
Bilancio di previsione proiezione	2026	2027	2028
<i>Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (</i>	29,80%	29,80%	29,80%
<i>Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio</i>	€ 3.537.781,59	€ 3.537.781,59	€ 3.537.781,59
<i>Spesa personale prevista nel Bilancio di previsione</i>	949.375,33	949.375,33	949.375,33
<i>Limite Spesa personale Tab 1</i>	1.098.767,50	1.098.767,50	1.098.767,50

	2026	2027	2028
MINORE SPESA PER PENSIONAMENTI	95.014,15	46.711,73	109.649,68
DETRARRE Contributo percepito	50.281,10	18.592,44	35.488,66
MINORE SPESA EFFETTIVA anno	44.733,05	28.119,29	74.161,02
mionere spesa effettiva negli anni	44.733,05	72.852,34	147.013,36
COSTO COMPLESSIVO 50%	62.715,75	34.596,46	- 39.564,56
differenza da coprire	62.715,75	34.596,46	- 39.564,56
Contributo TIS	108.000,00	108.000,00	108.000,00

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a € 852.888,39 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale per il triennio 2026-2028 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

PIAO Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2026-2028

n.

Riferimenti normativi:
<ul style="list-style-type: none">- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);- <i>(per i comuni, nell'esempio seguente)</i> articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);- <i>(per i comuni, nell'esempio seguente)</i> d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri <i>soglia</i> e della capacità assunzionale dei comuni);- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

3.3 Pia no tri en nal e dei fab bis og ni di pe rs on al e	3.3.1 Rapp resen tazio ne della consi stenz a di perso nale al 31 dice mbre dell' anno prece dente	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2025: TOTALE: n. 31 unità di personale <i>di cui:</i> n. 30 a tempo indeterminato n.1 a tempo determinato n. 3 a tempo pieno n. 28 a tempo parziale SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO																									
	<table border="1"><thead><tr><th>CATEGORIA</th><th>PROFILO</th></tr></thead><tbody><tr><td>D-D1</td><td>Funzionario Contabile</td></tr><tr><td>D-D1</td><td>Funzionario tecnico</td></tr><tr><td>D-D1</td><td>Funzionario tecnico</td></tr><tr><td>C-C6</td><td>Istruttore Vigilanza</td></tr><tr><td>C-C2</td><td>Istruttore amm.vo contabile</td></tr><tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore amministrativo</td></tr><tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore amministrativo</td></tr><tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore tecnico</td></tr><tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore tecnico</td></tr><tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore tecnico</td></tr><tr><td>B-B3</td><td>Collaboratore amministrativo</td></tr><tr><td>B-B4</td><td>Collaboratore tecnico</td></tr></tbody></table>	CATEGORIA	PROFILO	D-D1	Funzionario Contabile	D-D1	Funzionario tecnico	D-D1	Funzionario tecnico	C-C6	Istruttore Vigilanza	C-C2	Istruttore amm.vo contabile	B-B3	Collaboratore amministrativo	B-B3	Collaboratore amministrativo	B-B3	Collaboratore tecnico	B-B3	Collaboratore tecnico	B-B3	Collaboratore tecnico	B-B3	Collaboratore amministrativo	B-B4	Collaboratore tecnico
	CATEGORIA	PROFILO																									
	D-D1	Funzionario Contabile																									
	D-D1	Funzionario tecnico																									
	D-D1	Funzionario tecnico																									
	C-C6	Istruttore Vigilanza																									
	C-C2	Istruttore amm.vo contabile																									
	B-B3	Collaboratore amministrativo																									
	B-B3	Collaboratore amministrativo																									
	B-B3	Collaboratore tecnico																									
	B-B3	Collaboratore tecnico																									
	B-B3	Collaboratore tecnico																									
B-B3	Collaboratore amministrativo																										
B-B4	Collaboratore tecnico																										

B-B2	Collaboratore amministrativo
B-B3	Collaboratore amministrativo
B-B2	Collaboratore amministrativo
B-B2	Collaboratore amministrativo
B-B2	Collaboratore amministrativo
B-B3	Collaboratore tecnico
B-B3	Collaboratore tecnico
B-B3	Collaboratore tecnico
B-B2	Collaboratore tecnico
A-A3	Operatore amministrativo
A-A4	Operatore servizi ausiliari
A-A4	Operatore tecnico manutentore
A-A3	Operatore esecutivo
A-A3	Operatore esecutivo
A-A2	Operatore esecutivo
A-A2	Operatore esecutivo
A-A2	Operatore esecutivo
A-A1	Operatore esecutivo
A-A2	Operatore esecutivo

NUMERO	CATEGORIA	AREA
4	D	Funzionari a elevata qualificazione
2	C	Istruttori
15	B	Operatori esperti
10	A	Operatori
TOTALE	31	

Nuova Dotazione Organica

NUMERO	CATEGORIA	AREA	
3	D	Funzionari a elevata qualificazione	Tempo indeterminato
1	D	Funzionari a elevata qualificazione	Tempo determinato
1	D	Funzionari a elevata qualificazione	Tempo indeterminato
2	C	Istruttori	Tempo indeterminato
15	B	Operatori esperti	Tempo indeterminato
1	B	Operatori esperti	Tempo indeterminato
10	A	Operatori	Tempo indeterminato
8	A	Operatori (TIS)	Tempo indeterminato

				partime	
			istruttore	Tempo determinato	vac
	1	C		partime	
	TOTALE	42			
3.3.2 Progr amma zione strate gica delle risors e uman e	<p>a) capacità assunzionali calcolate sulla base dei vigenti vincoli di spesa:</p> <p>a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato</p> <p>Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2022, 2023 e 2024 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2024 per la spesa di personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 29,80% ▪ Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,20% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,20%; ▪ Il comune si colloca pertanto entro la soglia intermedia, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2026/2028, con riferimento all'annualità 2026, di Euro 42.379,53, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della <i>Tabella 1</i> del decreto, di Euro 991.754,86; 				

Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2024
di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI 2024
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022 2023 2024
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE INTERMEDIO

ENTE INTERMEDIO

I Comuni il cui rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto al personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)

Entrate correnti da rendiconto di gestione	2023
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2024
STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2025
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2025
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)	
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025

- il Comune dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della Tabella 2 summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente *alternativi*, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m. ammontando complessivamente a euro **64.633,11** al netto dell'evoluzione del personale nel 2026;

CALCOLO DEI RESTI ASSUNZIONALI (*)

ND	Residui disponibili	Anno cessazione	Quota della spesa del personale cessato utilizzabile per nuove assunzioni	Quota già utilizzata	Quota ancora utilizzabile
1	RESIDUI DISPONIBILI 2015	2014			0,00 €
2	RESIDUI DISPONIBILI 2016	2015	42.600,67 €		42.600,67 €

3	RESIDUI DISPONIBILI 2017	2016	43.340,72 €		43.340,72 €
4	RESIDUI DISPONIBILI 2018	2017	3.623,31 €		3.623,31 €
5	RESIDUI DISPONIBILI 2019 (A)	2018	29.067,04 €		29.067,04 €
6	RESIDUI DISPONIBILI 2019 (B)	2019	36.439,89 €		36.439,89 €
			2022	90.438,52 €	-90.438,52 €
			TOTALE	155.071,63 €	90.438,52 €
					64.633,11 €

- Come evidenziato dal prospetto di calcolo sopra menzionato, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2026, ammonta pertanto conclusivamente a **Euro 107.012,64**, portando a individuare la *soglia* di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2026, secondo le percentuali della richiamata Tabella 2 di cui all'art. 5 del d.m. 17/03/2020 e nel limite dell'art 4 Tabella 1, in un importo insuperabile di **Euro 1.098.767,50**.

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2026 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 Euro 953.375,33 + SPAZI ASSUNZIONALI D.M. Euro entro il LIMITE DI Tab 1 107.012,64 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 1.098.767,50 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2026 Euro 953.375,33

Dato atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, secondo il prospetto quanto sotto riportato.

PROIEZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE			
Bilancio di previsione proiezione	2026	2027	2028
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (29,80%	29,80%	29,80%
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo	€ 3.537.781,59	€ 3.537.781,59	€ 3.537.781,59

<i>triennio</i>			
<i>Spesa personale prevista nel Bilancio di previsione</i>	953.375,33	974.375,33	974.375,33
<i>Limite Spesa personale Tab 1</i>	1.098.767,50	1.098.767,50	1.098.767,50

- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 (o 562) della legge 296/2006, *anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo]* come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 Euro 852.888,39

Si precisa che la spesa complessiva del personale pari a E. 953.375,33 viene decurtata delle somme finanziate da:

Costo del personale	953.375,33
Costo del personale a detrarre	
finanziamento ministero lavoro per lsu -lps stab	197.544,68
finanziamento regione Calabria lavoro per lsu	98.703,78
finanziamento regione Calabria lavoro per lpu	24.775,92
Convenzione segreteria	61.305,85
Spese personale PNRR	35.891,44
Totale spesa personale depurata	531.153,66
Limite Triennale	852.888,39

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge

23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;

- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Rose non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

STIMA CESSAZIONE PERSONALE					
2026		2027		2028	
categoria	Motivo della cessazione	categoria	Motivo della cessazione	categoria	Motivo della cessazione
A1	Limite di eta	C1	Limite di eta	D1	Limite di eta
A2	Limite di eta	A2	Limite di eta	A1	Limite di eta
B2	Limite di eta			A1	Limite di eta
B2	Limite di eta			A1	Limite di eta
B3	Limite di eta				

	2026	2027	2028	2028
MINORE SPESA PER PENSIONAMENTI	0	95.014,15	46.711,73	109.649,68
DETRARRE Contributo percepito	0	50.281,10	18.592,44	35.488,66
MINORE SPESA EFFETTIVA anno	0	44.733,05	28.119,29	74.161,02
mionere spesa effettiva negli anni	0	44.733,05	72.852,34	147.013,36
COSTO COMPLESSIVO 50%	35.816,27	62.715,75	34.596,46	39.564,56
differenza da coprire	35.816,27	62.715,75	34.596,46	- 39.564,56
Contributo TIS	36.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

ANNO 2026

ASSUNZIONE TEMPO INDETERMINATO				
Area	ex cat.	profilo	modalita	
Operatori	A	N°8 Operatori	procedura di reclutamento tramite ar Legge n. 56/1987, in collaborazione co per l'Impiego	
ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO				
Area	ex cat.	profilo	modalita	
ISTRUTTORE	C	N1 ISTRUTTORE	ASSUNZIONE MEDIANTE CONCORSO O GIURIDICI CONSENTITI- (SCORRIMENTI GRADUATORIE ECC.ECC)	
Istruttur1				
ANNO 2027				
ASSUNZIONE TEMPO INDETERMINATO				
Area	ex cat.	profilo	modalita	
ANNO 2028				
ASSUNZIONE TEMPO INDETERMINATO				
Area				
<p>Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'Area amministrativa è sprovvista di personale di ex cat. C, con profilo Istruttore - Area urbanistica, e pertanto si ritiene di coprire tale figura mediante concorso pubblico Nel corso dell'anno 2026.</i> - <i>Verranno assunti in diversi settori numero 8 TIS con categoria in deroga ai piani assunzionali ai sensi del comma 132 delle legge 207 del 30 dicembre 2024 -Legge Finanziaria 2025</i> <p>d) certificazioni del Revisore dei conti:</p>				

	<p>Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. _____ del _____;</p>
<p>3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione e delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno</p>	<p>a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:</p> <p>b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti e scavalchi:</p> <p><i>Ritenuto di procedere alla copertura di n. 1 posto a tempo part-time determinato, di cat. C, con profilo Istruttore, da assegnare alla nuova Area urbanistica, attraverso procedura concorsuale pubblica o mediante altra forma di assunzione prevista dalla legge compresi gli scavalchi di personale.</i></p> <p><i>Ritenuto di procedere alla copertura di n. 8 posti a tempo parziale (18 ore) e indeterminato, di ex. cat. a, con profilo di Operatore in attività tecniche e progettuali, da assegnare all'Area Tecnica/amministrativa/Finanziaria, attraverso l'attivazione, di procedura di reclutamento tramite art. 16 della Legge n. 56/1987, in collaborazione con i Centri per l'Impiego come proposto dalla regione Calabria</i></p> <p>.....</p> <p>d) progressioni verticali di carriera:</p> <p>nessuna</p> <p>e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:</p> <p>L'assunzione di tale personale è prevista da legge dello stato sul PNRR che ne assicura la copertura in deroga ai limiti assunzionali previsti dal DM del 17.03.2020.</p> <p>f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale:</p> <p>.....</p>
<p>3.3.4 Formazione del personale -</p>	<p>a) priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:</p> <p><i>La formazione si caratterizza come strumento indispensabile per migliorare l'efficienza operativa interna dell'Amministrazione e per fornire ad ogni dipendente pubblico adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi di rinnovamento.</i></p> <p><i>Ogni percorso formativo è volto alla valorizzazione del capitale umano, inteso come risorsa e investimento, nonché al rafforzamento di professionalità e competenze.</i></p> <p><i>Obiettivo finale è quello di realizzare un'Amministrazione con forti capacità gestionali orientate al miglioramento qualitativo dei servizi pubblici, più rispondenti alle domande e alle aspettative dei cittadini e delle imprese.</i></p> <p><i>Assicurare la programmazione e la pianificazione delle attività formative rappresenta uno degli obiettivi fondamentali del servizio personale affinché sia</i></p>

garantita la disponibilità di risorse professionali qualificate ed aggiornate.
Il Piano esprime le scelte strategiche dell'Amministrazione e individua obiettivi concreti da perseguire a breve termine attraverso l'erogazione di specifici interventi.

La definizione del Piano di formazione viene attuata tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione allo sviluppo dei servizi, nonché delle innovazioni normative e tecnologiche.

Il piano dovrà inoltre tenere conto delle risorse necessarie per la sua realizzazione.

La formazione rappresenta un diritto dei dipendenti di conseguenza, l'Amministrazione si impegna a promuovere e favorire la formazione, l'aggiornamento, la qualificazione, la riqualificazione e la specializzazione di tutto il personale, nel pieno rispetto delle pari opportunità.

Gli interventi formativi vanno ascritti nel contesto di un sistema che consenta di definire:

- tipologie e dimensioni dei bisogni formativi;
- servizi di competenza professionale;
- servizi di contenuto formativo;
- priorità degli interventi formativi;
- metodologia didattica ritenuta più idonea;
- strumenti attuativi;
- risorse necessarie;
- qualità degli interventi realizzati.

Il sistema metodologico si sviluppa attraverso diverse fasi del processo formativo ossia:

- rilevazione dei fabbisogni formativi prioritari;
- programmazione degli interventi formativi;
- analisi delle risorse finanziarie disponibili;
- organizzazione e gestione dei corsi;
- controllo, analisi e valutazione dei risultati.

I processi formativi devono essere governati, monitorati e controllati per valutarne l'efficacia (crescita professionale, impatto organizzativo, miglioramento dei servizi al cittadino) e la qualità.

b) risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:

La programmazione e la gestione delle attività formative devono essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative emanate nel corso degli anni. Tra queste, i principali sono:

- D.Lgs. 165/2001, art. 1, comma 1, lett. c) , che prevede la "migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti;
- Artt. 54 e ss CCNL 16/11/2022 che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione e il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1: comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per

tutte le amministrazioni pubbliche di ... formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:

o livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;

o livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.

- Il contenuto dell'articolo 15, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, in base a cui: "Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti";

- Il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;

- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all'art 13 "Formazione informatica dei dipendenti pubblici" prevede che:

o Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.

o 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO" il quale dispone all'art. 37 che: "Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, ... con particolare riferimento a: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda... e che i "dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. ...".

- Il "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 113 del 06/08/2021 in relazione alle indicazioni presenti per la stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per la parte formativa ;

- il "Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale", siglato in data 10

marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi ... sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;

- il Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della PA “Riformare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese” (pubblicato il 10 gennaio 2022);

- il Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 8 maggio 2018 (G.U. n° 173/2018), relativo a “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

- il Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 22 luglio 2022 (G.U. n° 215/2022), relativo a “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”.

c) misure volte ad incentivare e favorire l’accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:

1. valorizzazione del personale: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;

2. uguaglianza e imparzialità: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;

3. continuità: la formazione è erogata in maniera continuativa;

4. partecipazione: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;

5. efficacia: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro valutando i corsi erogati sulle 3 dimensioni del sistema di valutazione della formazione dell’ente (gradimento – apprendimento - trasferibilità);

6. efficienza: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi della stessa.

d) obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di:

- riqualificazione e potenziamento delle competenze
- livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti

L’obiettivo prioritario del piano è quello di progettare il modello del sistema di gestione della formazione.

Tale sistema è volto ad assicurare gli strumenti necessari all’assolvimento delle funzioni assegnate al personale ed in seconda battuta a fronteggiare i processi di modernizzazione e di sviluppo organizzativo.

Gli interventi formativi si propongono di trasmettere idonee competenze, sia di carattere generale che di approfondimento tecnico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali, disciplinari, professionali;

- valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane;
- fornire opportunità di investimento e di crescita professionale da parte di ciascun dipendente, in coerenza con la posizione di lavoro ricoperta;
- fornire le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali;
- preparare il personale alle trasformazioni dell'Amministrazione del Comune, favorendo lo sviluppo di comportamenti coerenti con le innovazioni e con le strategie di crescita del territorio;
- migliorare il clima organizzativo con idonei interventi di informazione e comunicazione istituzionale;
- favorire le condizioni idonee all'affermazione di una cultura amministrativa orientata alla società;
- garantire una formazione permanente del personale nelle competenze digitali;
- sostenere le misure previste dal PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza);

e) Metodologie di formazione

Le attività formative potranno essere programmate e realizzate con diverse modalità di erogazione:

- Formazione in aula;
- Formazione a distanza attraverso webinar e streaming;
- Attività di affiancamento sul posto di lavoro.

f) Programma Formativo per il triennio 2026-2028

FORMAZIONE DEL PERSONALE			
	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
STRATEGIE DI FORMAZIONE	N. DIP	N. DIP	N. DIP
Formazione sulla digitalizzazione della PA	42	42	42
Formazione sull'anti corruzione	42	42	42
Formazione sulle risorse PNRR	42	42	42
PIANO FORMATIVO			
Ministero dell'interno Formazione continua Segretari Comunali	calendario eventi	calendario eventi	calendario eventi
IFEL - WEBINAR	calendario eventi	calendario eventi	calendario eventi
ASMEL WEBINAR FORMATIVI	calendario eventi	calendario eventi	calendario eventi

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I - Spesa corrente	3.781.137,11	900,06	3.425.139,65	815,32	3.418.024,17	813,62	3.417.787,43	813,57
Popolazione	4.201		4.201		4.201		4.201	



9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Provincia di Cosenza ATO Calabria 1	Risorse idriche	0,00	0,29	0	0,00	0,00	Si

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE DEL CRATI	Infrastrutture per l'agricoltura	0,00	3,81	0	0,00	0,00	Si
ASMENET CALABRIA Società Consortile	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,40	0	0,00	0,00	Si
CONSORZIO VALLE CRATI	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	0,00	2,23	0	0,00	0,00	Si
asmel consortile s.c. a r.l.	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,09	0	0,00	0,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

10. **Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata**

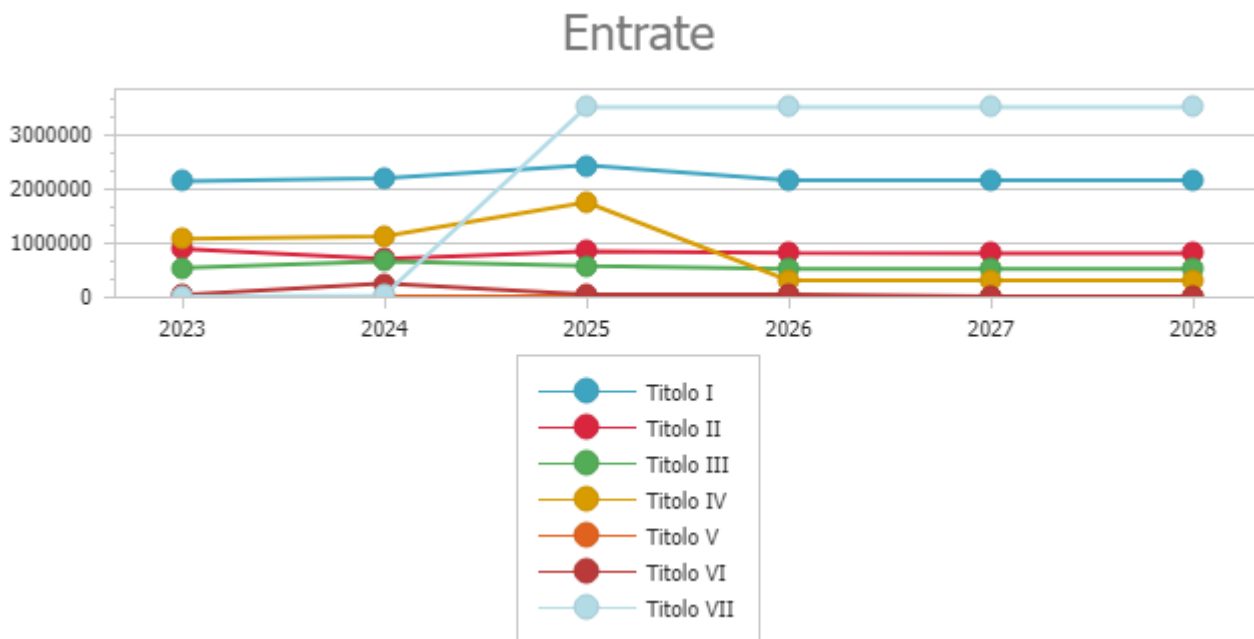
Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

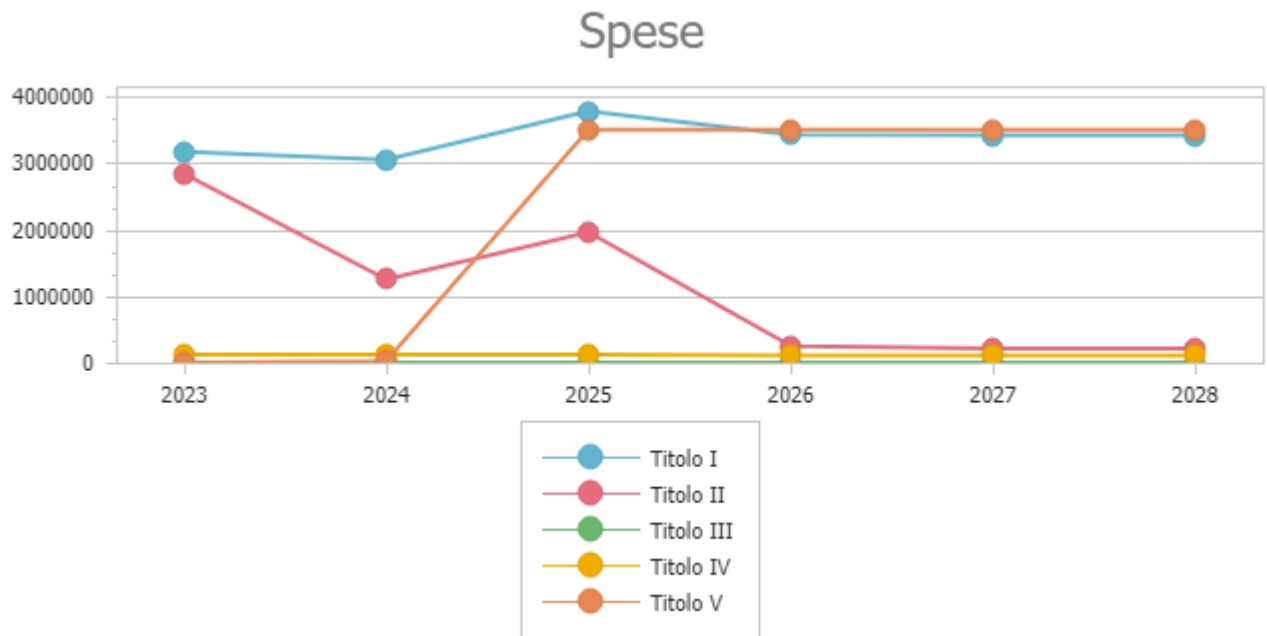
Funzioni delegate dalla Regione				
Spese				
Capitolo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Totale				

12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	2.130.832,18	2.186.168,35	2.424.007,86	2.149.447,45	2.149.447,45	2.149.447,45	-11,33
2 Trasferimenti correnti							
	883.108,45	696.357,27	832.973,70	805.907,94	799.625,85	799.625,85	-3,25
3 Entrate extratributarie							
	530.270,24	652.041,33	563.192,96	510.069,00	510.069,00	510.069,00	-9,43
4 Entrate in conto capitale							
	1.066.002,77	1.111.315,55	1.739.539,74	295.866,64	295.866,64	295.866,64	-82,99
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	23.881,80	239.500,87	39.032,21	39.032,21	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	20.507,11	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
Totale	4.634.095,44	4.905.890,48	9.098.746,47	7.300.323,24	7.255.008,94	7.255.008,94	



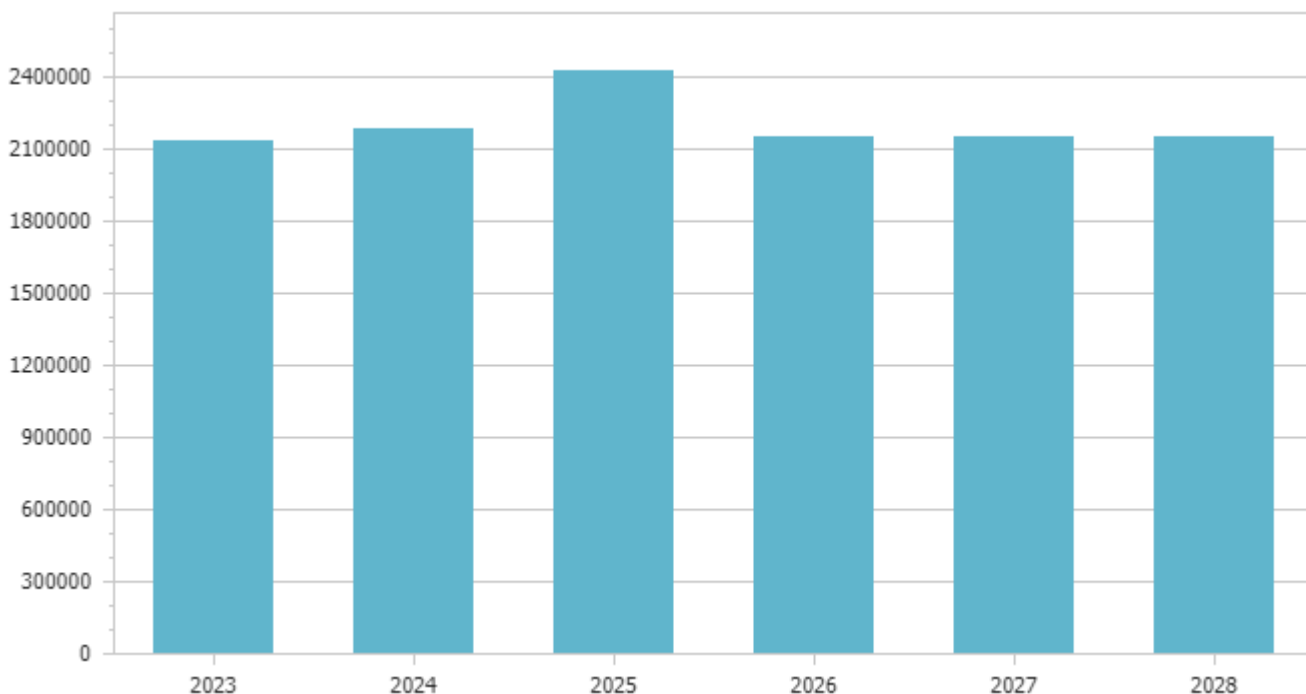
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	3.169.834,86	3.050.736,13	3.781.137,11	3.425.139,65	3.418.024,17	3.417.787,43	-9,42
2 Spese in conto capitale							
	2.842.735,24	1.251.960,45	1.961.185,31	249.227,21	210.195,00	210.195,00	-87,29
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	119.279,01	120.136,28	118.671,10	107.593,43	108.426,82	108.663,56	-9,33
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	20.507,11	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
Totale	6.131.849,11	4.443.339,97	9.360.993,52	7.281.960,29	7.236.645,99	7.236.645,99	



13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.297.808,18	1.308.160,90	1.517.167,24	1.271.440,00	1.271.440,00	1.271.440,00	-16,20
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	833.024,00	878.007,45	906.840,62	878.007,45	878.007,45	878.007,45	-3,18
Totale	2.130.832,18	2.186.168,35	2.424.007,86	2.149.447,45	2.149.447,45	2.149.447,45	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli. Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2026, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2026 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;

- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale. Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Immobili locati a canone concordato

Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI prevista dalla legge di stabilità 2026. Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune per il 2015 e ridotta del 25%.

IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2026, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Limitatamente all'anno di imposizione 2026, per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2026 le rendite catastali rideterminate, in deroga alle disposizioni in vigore, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2026. La nuova disciplina non potrà però trovare applicazione in riferimento ai contenziosi già pendenti, aventi ad oggetto l'accertamento della pretesa tributaria IMU sui "macchinari imbullonati". Sempre in tema di immobili delle imprese, è da evidenziare, inoltre, che non ha trovato spazio l'atteso incremento (dall'attuale 20% al 50%) della parte di IMU pagata sugli immobili strumentali che può essere portata in deduzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP dovuta dalle imprese.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2025	2026	2025	2026	2025	2026	2025	2026
Imu I^ aliquota	9,500	9,600	358.800,000	0,000	31.200,000	0,000	390.000,000	0,000
Imu II^ aliquota	9,500	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Fabbricati produttivi	9,500	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altro	9,500	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale			358.800,000	0,000	31.200,000	0,000	390.000,000	0,000

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2014 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2017, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2025 e delle previsioni comunicate dagli uffici competenti (dal concessionario).

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla delle Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2026 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie

ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2017.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2015 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2015 (€ ...), e sottraendo gli ulteriori tagli previsti per il 2026 sia dalla legge di bilancio 2015 sia dalla rimanente normativa vigente.

Poiché ad oggi sul sito del Ministero dell'Interno non è stato pubblicato alcun dato sui tagli effettivi, è stato necessario operare delle stime.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. Il tributo in oggetto è destinato a coprire, anche pro-quota, le spese dei cosiddetti servizi indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente. Tali servizi sono stati identificati nel regolamento comunale relativo al tributo e trovano conferma nella deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le aliquote TASI.

E' importante, però, evidenziare due novità fondamentali introdotte dalla legge di stabilità 2026.

La prima consiste nell'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9. Pertanto, sin dal versamento della prima rata - oltre all'IMU, già esente - non è più dovuta neanche la TASI:

- sia per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore;
- sia per quella destinata ad abitazione principale dall'occupante; in quest'ultimo caso, la TASI resta dovuta solo dal possessore, che verserà l'imposta nella misura percentuale stabilita nel regolamento applicabile nell'anno 2015 oppure, in mancanza di una specifica disposizione del comune, nella misura del 90 per cento.

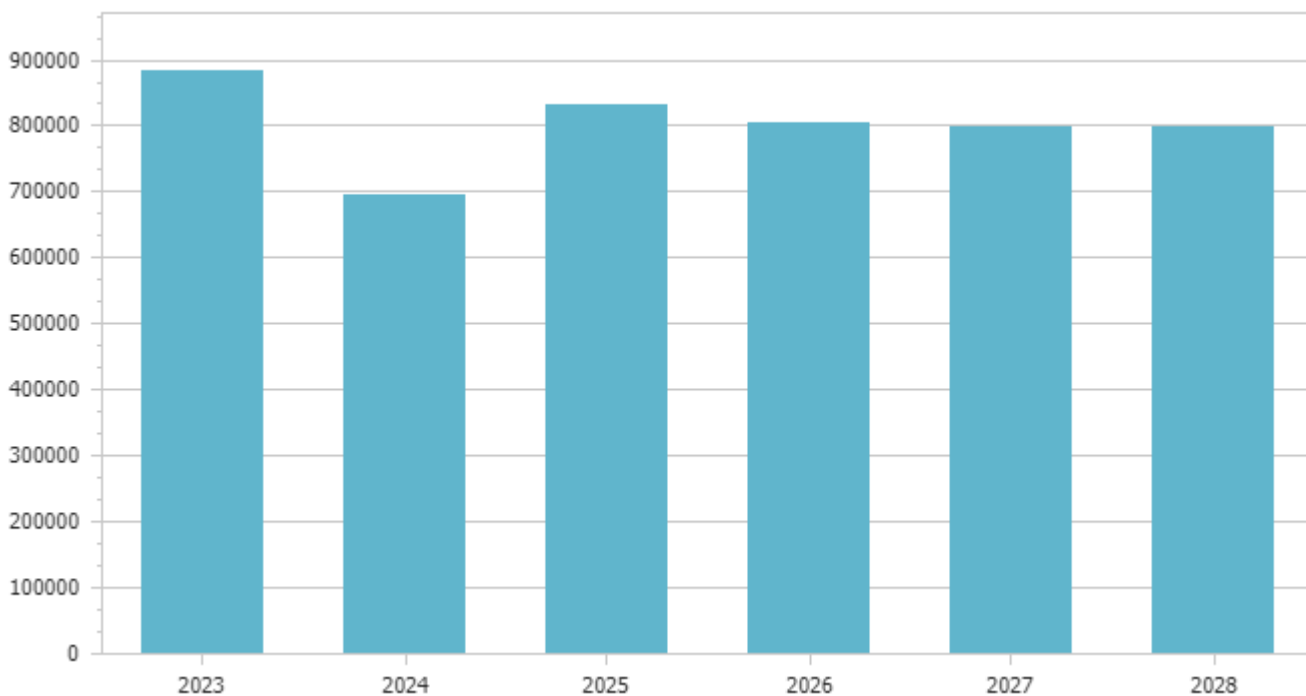
Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, che (non) subiscono aumenti dal 2006, sono state oggetto di una lieve flessione/incremento nel corso degli ultimi esercizi, per cui anche la previsione 2017 risulta ... , anche alla luce delle previsioni formulate dal concessionario. Tale situazione deriva dalla crisi economica che, in misura diversa, investe i tradizionali fruitori del servizio affissioni.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	879.174,31	680.141,64	788.060,96	793.225,85	793.225,85	793.225,85	+0,66
102 Trasferimenti correnti da Famiglie	3.934,14	11.188,23	38.912,74	6.682,09	400,00	400,00	-82,83
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	5.027,40	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
Totale	883.108,45	696.357,27	832.973,70	805.907,94	799.625,85	799.625,85	



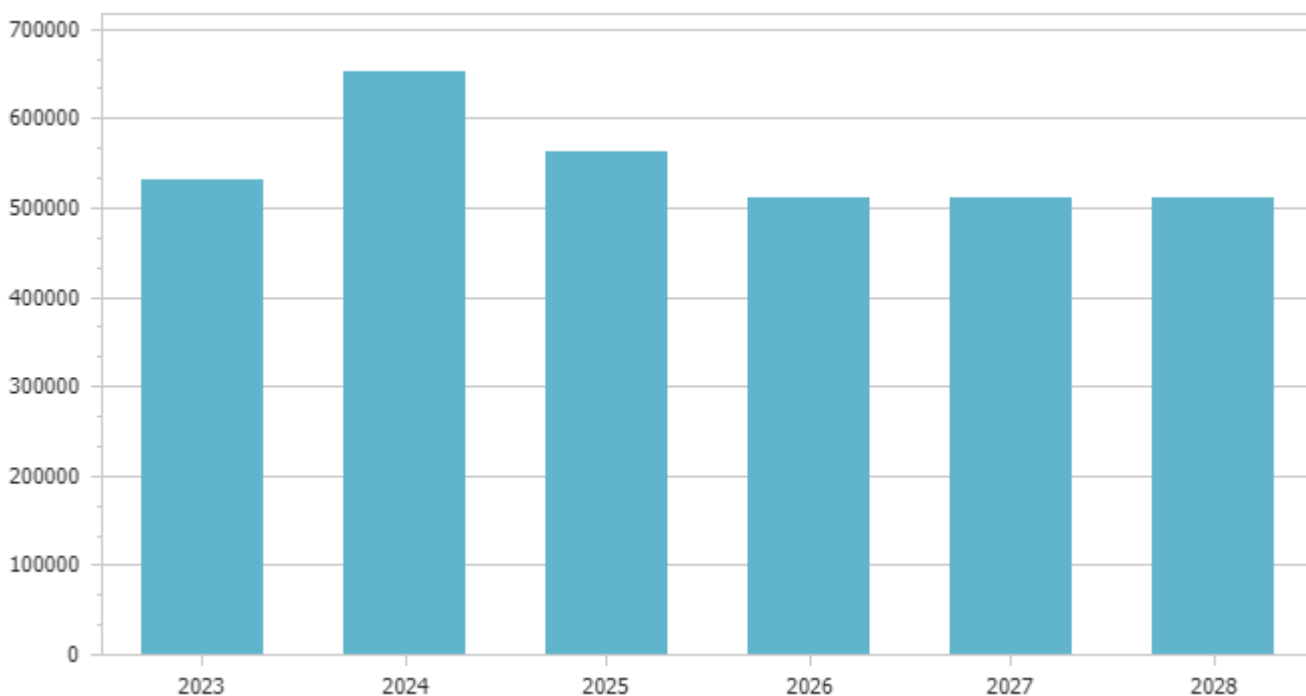
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

Analisi entrate titolo III.

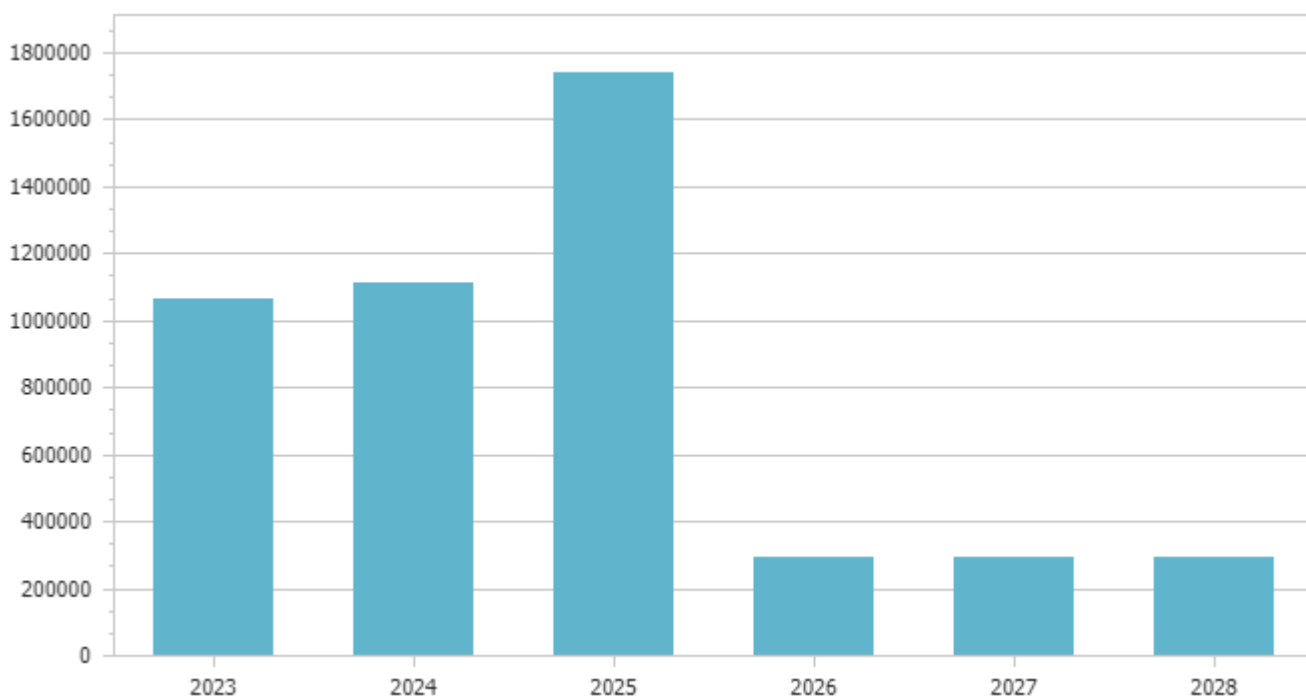
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	338.916,15	486.713,54	344.728,23	331.728,23	331.728,23	331.728,23	-3,77
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	425,40	106,09	2.130,01	2.130,01	2.130,01	2.130,01	0,00
300 Interessi attivi	11.873,54	23.293,73	14.600,00	900,00	900,00	900,00	-93,84
500 Rimborsi e altre entrate correnti	179.055,15	141.927,97	201.734,72	175.310,76	175.310,76	175.310,76	-13,10
Totale	530.270,24	652.041,33	563.192,96	510.069,00	510.069,00	510.069,00	



Analisi entrate titolo IV.

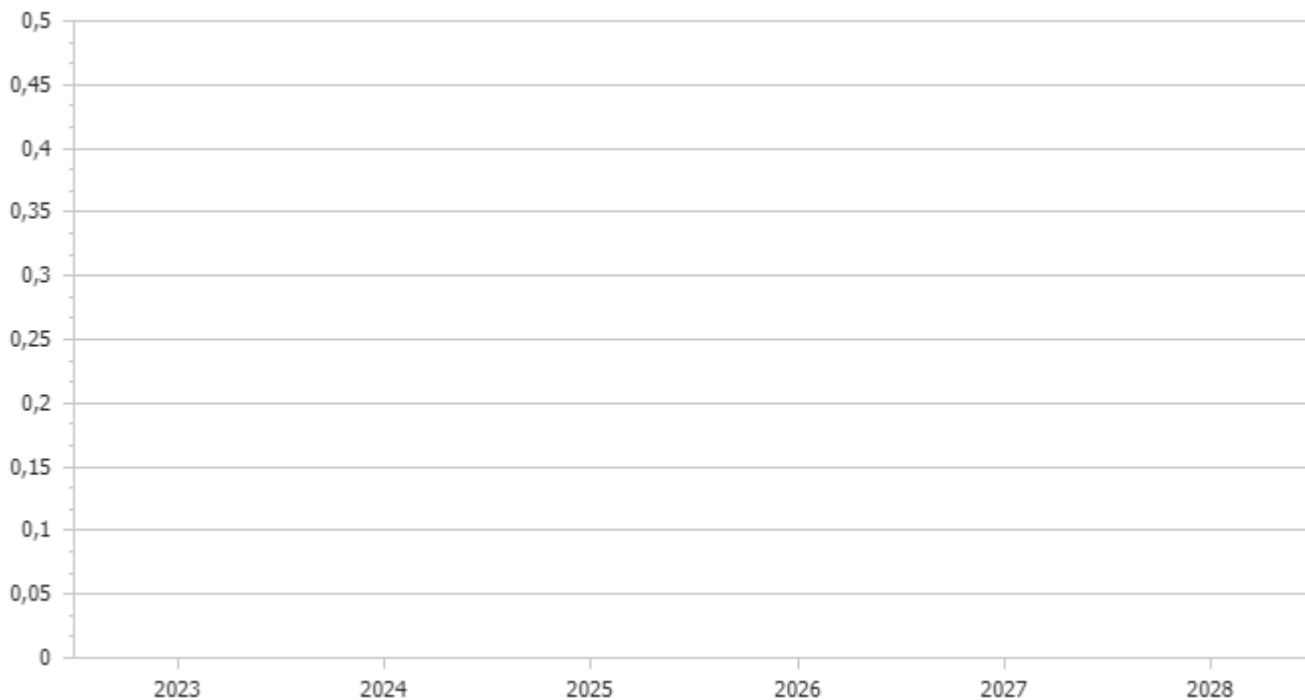
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				

101 Imposte da sanatorie e condoni							
	16.014,00	2.703,05	19.695,00	19.695,00	19.695,00	19.695,00	0,00
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	911.845,43	787.034,37	1.335.342,84	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-96,26
206 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche							
	80.209,17	71.046,59	85.671,64	85.671,64	85.671,64	85.671,64	0,00
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	5.000,00	99.969,99	158.330,26	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	0,00	59.494,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	20.000,00	72.770,50	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	31.209,37	18.297,05	40.500,00	40.500,00	40.500,00	40.500,00	0,00
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	1.724,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.066.002,77	1.111.315,55	1.739.539,74	295.866,64	295.866,64	295.866,64	



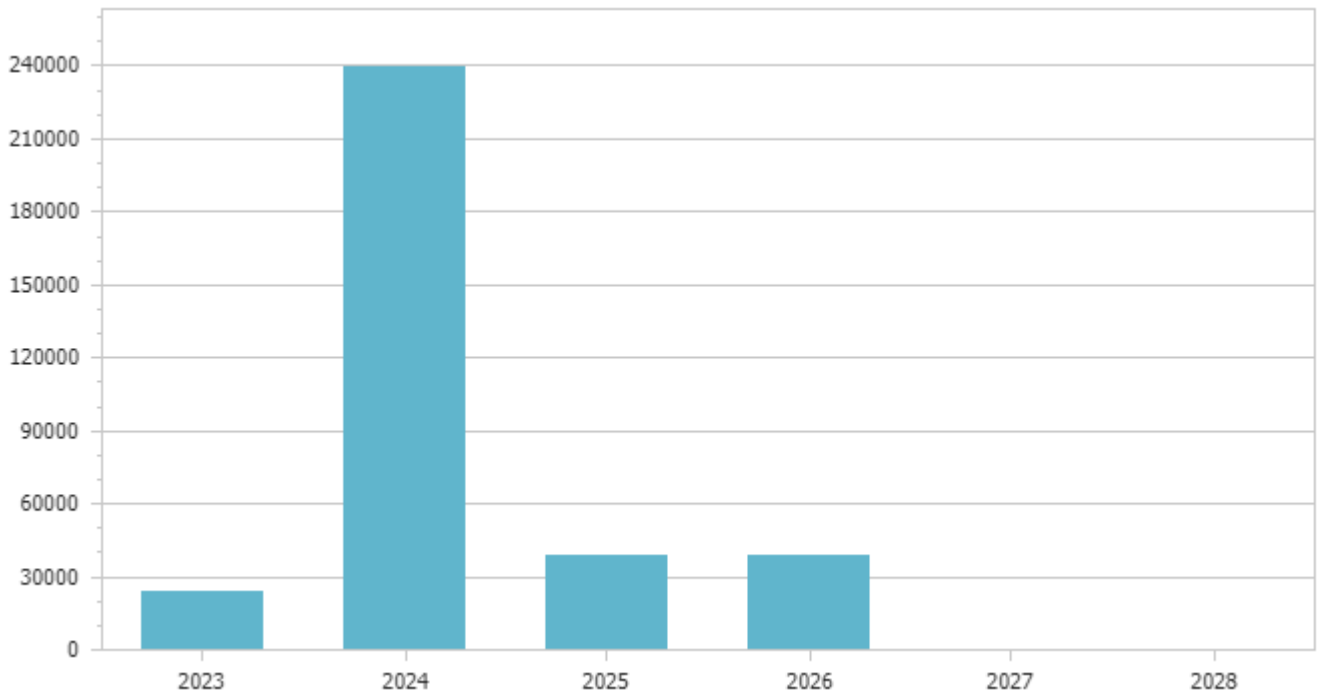
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
306 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
202 Anticipazioni	0,00	69.985,00	39.032,21	39.032,21	0,00	0,00	0,00
301 Finanziamenti a medio lungo termine	23.881,80	169.515,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.881,80	239.500,87	39.032,21	39.032,21	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
2025	0	0	0	0,00	104.188,41	34.185,47	-104.188,41
2026	0	0	0	0,00	107.305,71	31.068,17	-107.305,71
2027	0	0	0	0,00	107.305,71	31.068,17	-107.305,71
Totale				0,00	318.799,83	96.321,81	-318.799,83

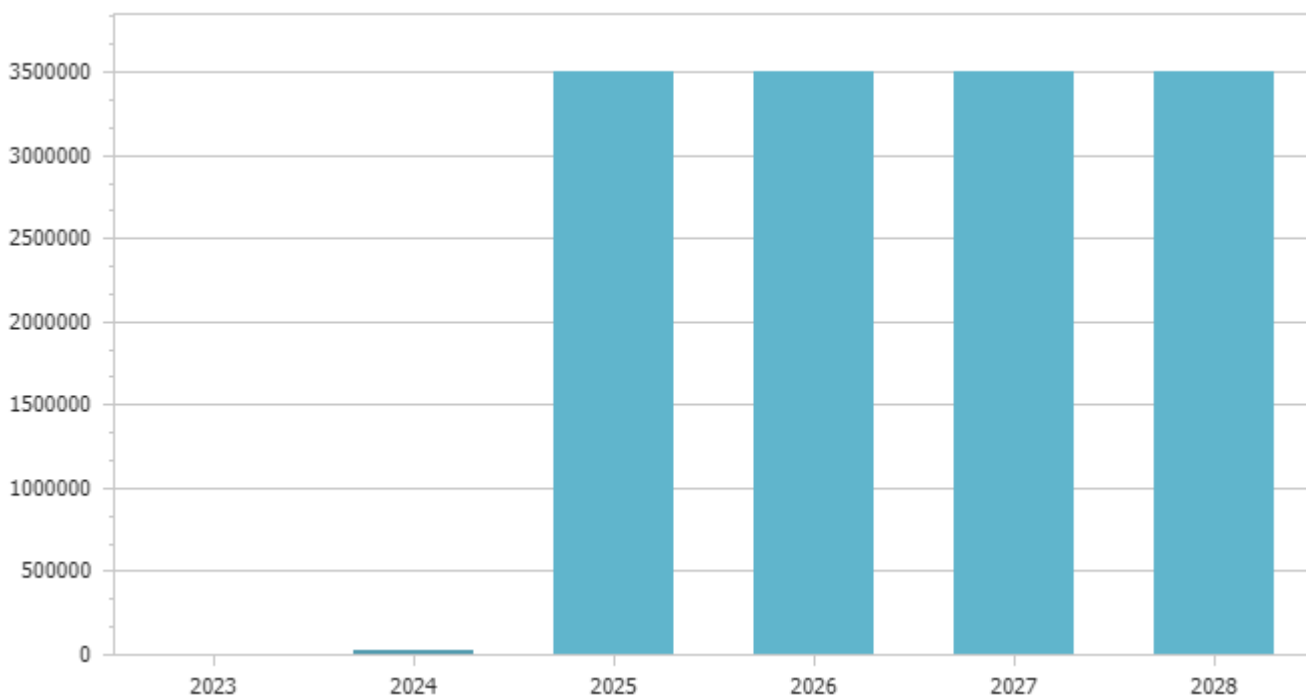
Altri istituti di credito

Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2027	0	0	0,00	6.500,00	4.165,35	-6.500,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2025	0	0	0,00	6.500,00	4.678,08	-6.500,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2025	0	0	0,00	6.500,00	4.421,72	-6.500,00
Totale				0,00	19.500,00	13.265,15	-19.500,00

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

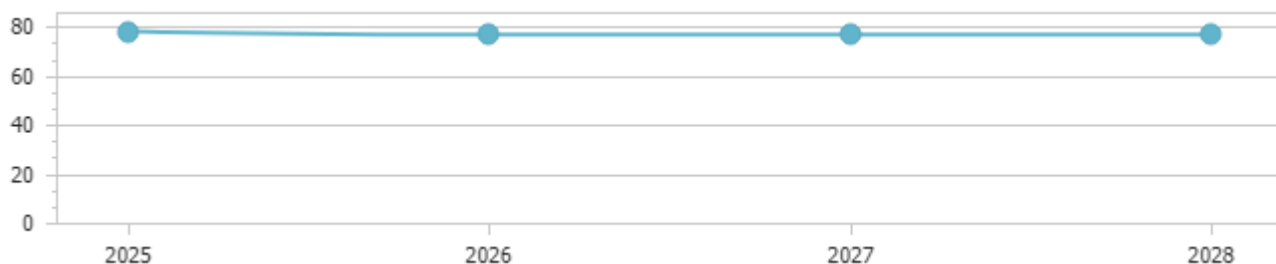
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	20.507,11	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
Totale	0,00	20.507,11	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	



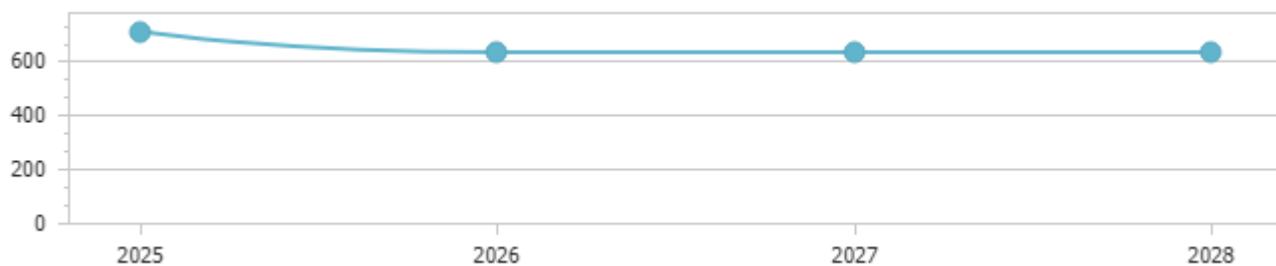
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

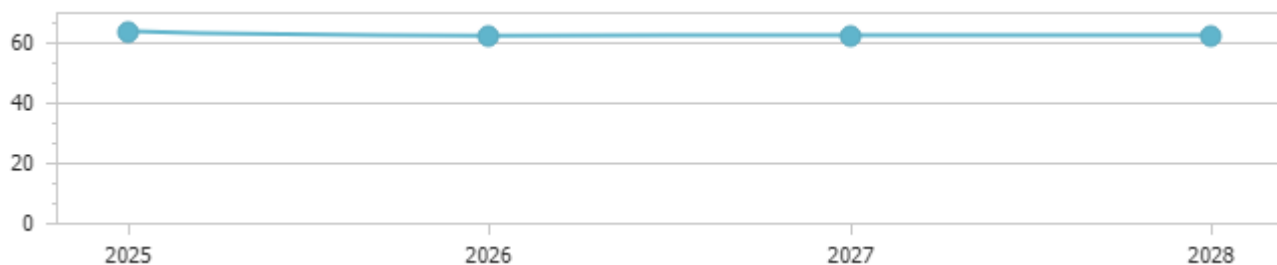
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	2.987.200,82	78,20	2.659.516,45	76,74	2.659.516,45	76,88	2.659.516,45	76,88
Titolo I + Titolo II + Titolo III	3.820.174,52		3.465.424,39		3.459.142,30		3.459.142,30	



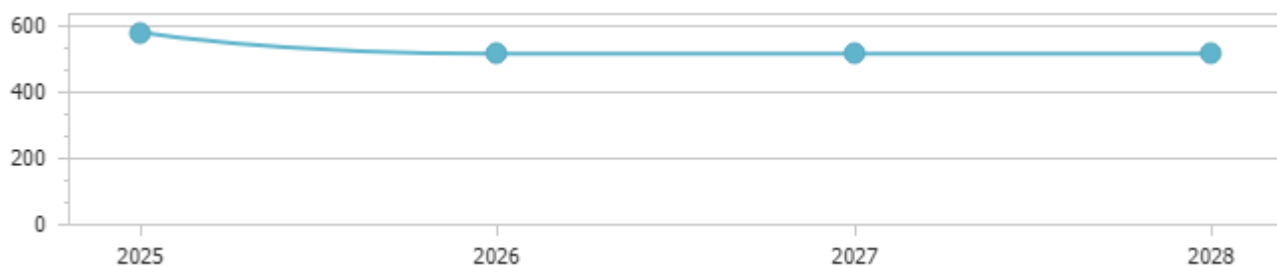
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	2.987.200,82	711,07	2.659.516,45	633,07	2.659.516,45	633,07	2.659.516,45	633,07
Popolazione	4.201		4.201		4.201		4.201	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	2.424.007,86	63,45	2.149.447,45	62,03	2.149.447,45	62,14	2.149.447,45	62,14
Entrate correnti	3.820.174,52		3.465.424,39		3.459.142,30		3.459.142,30	

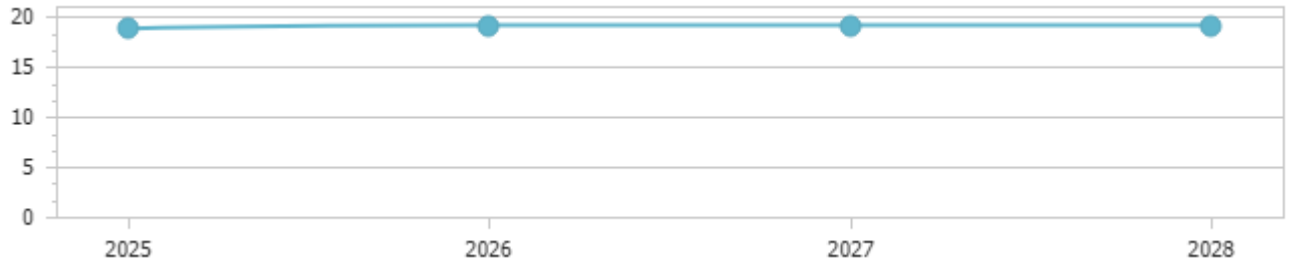


Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	2.424.007,86	577,01	2.149.447,45	511,65	2.149.447,45	511,65	2.149.447,45	511,65
Popolazione	4.201		4.201		4.201		4.201	

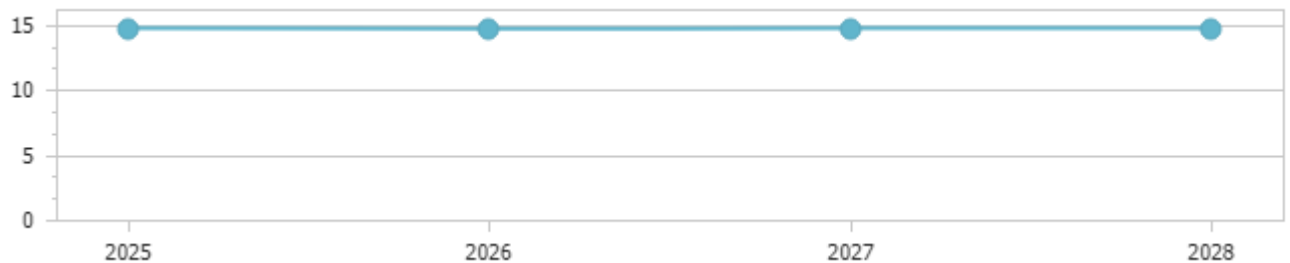


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

Titolo III	563.192,96		510.069,00		510.069,00		510.069,00	
		18,85		19,18		19,18		19,18
Titolo I + Titolo III	2.987.200,82		2.659.516,45		2.659.516,45		2.659.516,45	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Entrate extratributarie	563.192,96		510.069,00		510.069,00		510.069,00	
		14,74		14,72		14,75		14,75
Entrate correnti	3.820.174,52		3.465.424,39		3.459.142,30		3.459.142,30	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	563.192,96		510.069,00		510.069,00		510.069,00	
		18,85		19,18		19,18		19,18
Titolo I + Titolo III	2.987.200,82		2.659.516,45		2.659.516,45		2.659.516,45	



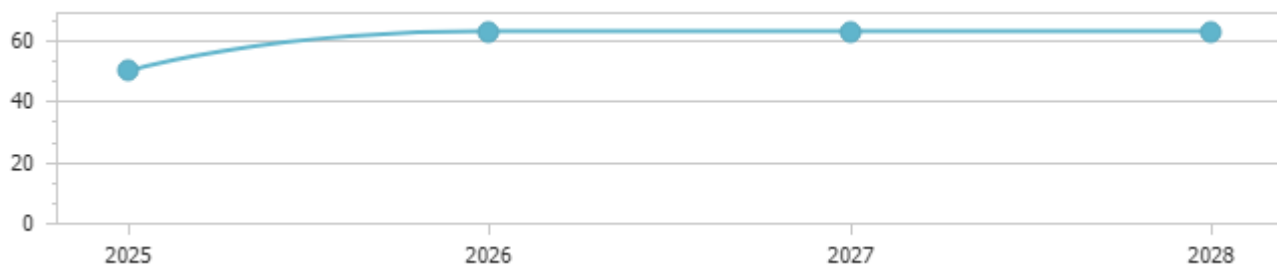
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	505.106,77	120,23	492.973,66	117,35	492.973,66	117,35	492.973,66	117,35
Popolazione	4.201		4.201		4.201		4.201	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	505.106,77	13,22	492.973,66	14,23	492.973,66	14,25	492.973,66	14,25
Entrate correnti	3.820.174,52		3.465.424,39		3.459.142,30		3.459.142,30	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti Regionali	209.131,99	49,78	264.069,99	62,86	264.069,99	62,86	264.069,99	62,86
Popolazione	4.201		4.201		4.201		4.201	

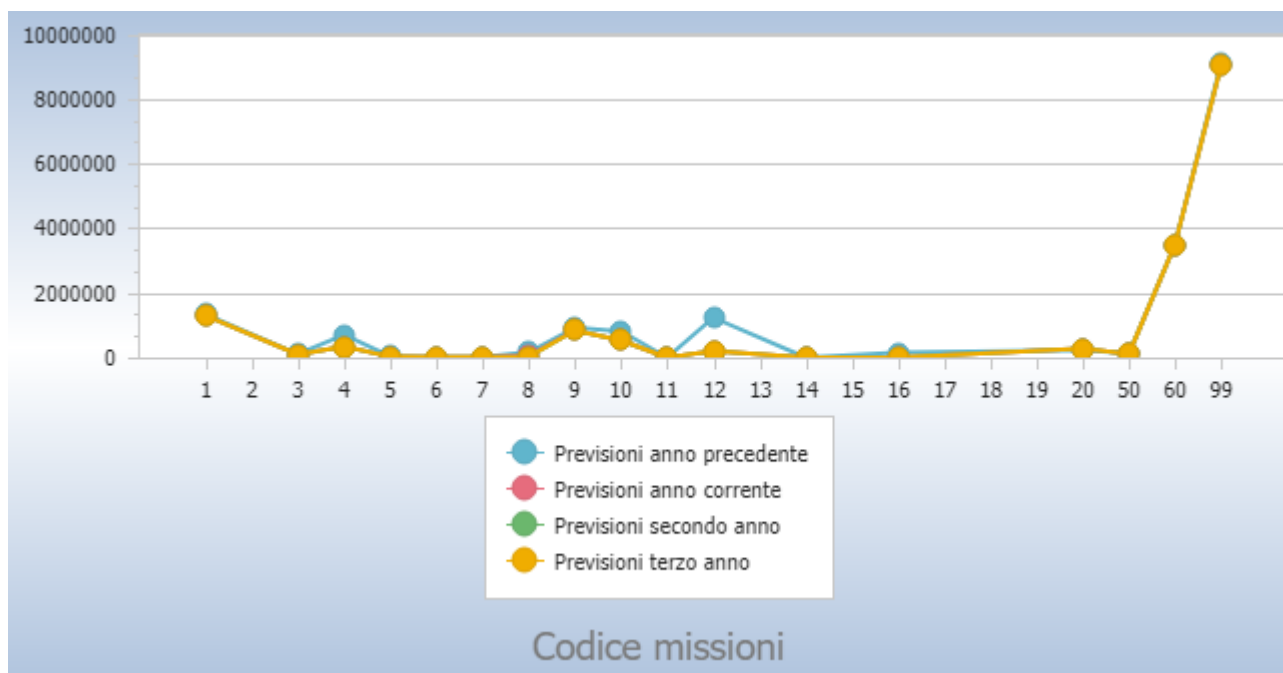


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	98.303,12	321.743,43	180.404,34	154.411,64	156.073,37	910.935,90
2	Trasferimenti correnti	69.168,73	62.768,01	188.211,09	127.184,20	1.481,76	448.813,79
3	Entrate extratributarie	230.826,33	72.077,59	103.464,08	317.630,83	0,00	723.998,83
4	Entrate in conto capitale	1.079.037,15	1.152.620,38	425.032,31	363.720,69	1.121.020,25	4.141.430,78
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	59.490,60	0,00	0,00	0,00	0,00	59.490,60
6	Accensione Prestiti	406.057,27	0,00	0,00	81.945,52	0,00	488.002,79
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.469,33	2.145,00	5.244,76	4.282,94	48,75	18.190,78
Totale		1.949.352,53	1.611.354,41	902.356,58	1.049.175,82	1.278.624,13	6.790.863,47

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	1.615.595,83	1.100.545,07	1.345.142,18	1.297.002,78	1.297.002,78	1.297.002,78	-3,58
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	104.296,21	87.778,59	105.792,57	92.867,57	92.867,57	92.867,57	-12,22
4	Istruzione e diritto allo studio						
	1.657.017,20	777.001,09	707.977,19	336.037,46	336.037,46	336.037,46	-52,54
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	30.184,14	30.134,52	32.185,12	23.685,12	23.685,12	23.685,12	-26,41
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	35.076,98	4.622,39	12.369,12	12.151,49	11.922,99	11.686,25	-1,76
7	Turismo						
	5.968,00	65.800,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	5.815,92	253.399,41	166.277,38	57.792,38	18.760,17	18.760,17	-65,24
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	940.106,27	1.113.683,16	926.282,94	837.541,83	837.541,83	837.541,83	-9,58
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	724.515,86	672.087,06	810.543,89	529.652,40	529.047,51	529.047,51	-34,65
11	Soccorso civile						
	0,00	29.890,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	863.960,52	130.984,25	1.235.895,44	201.078,46	194.796,37	194.796,37	-83,73
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	30.000,00	36.771,04	41,32	41,32	41,32	41,32	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	0,00	0,00	147.822,59	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti						
	33,17	0,00	239.992,68	274.516,05	274.516,05	274.516,05	+14,39
50	Debito pubblico						
	119.279,01	120.136,28	118.671,10	107.593,43	108.426,82	108.663,56	-9,33

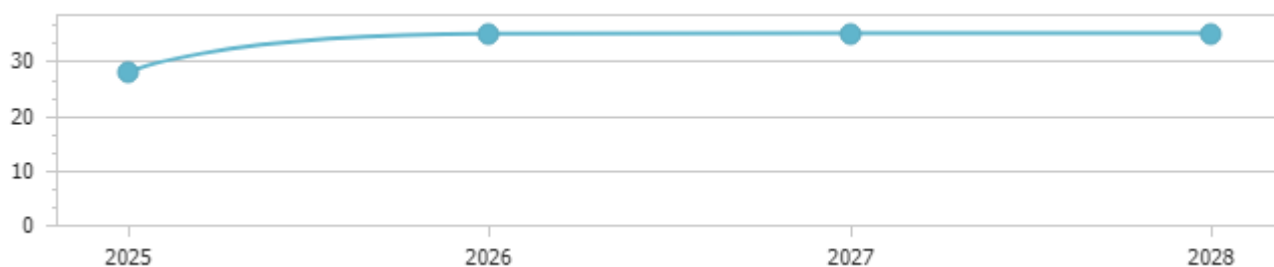
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	20.507,11	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	6.152.765,21	3.322.453,65	9.132.100,00	9.032.100,00	9.032.100,00	9.032.100,00	-1,10
Totale	12.284.614,32	7.765.793,62	18.493.093,52	16.314.060,29	16.268.745,99	16.268.745,99	



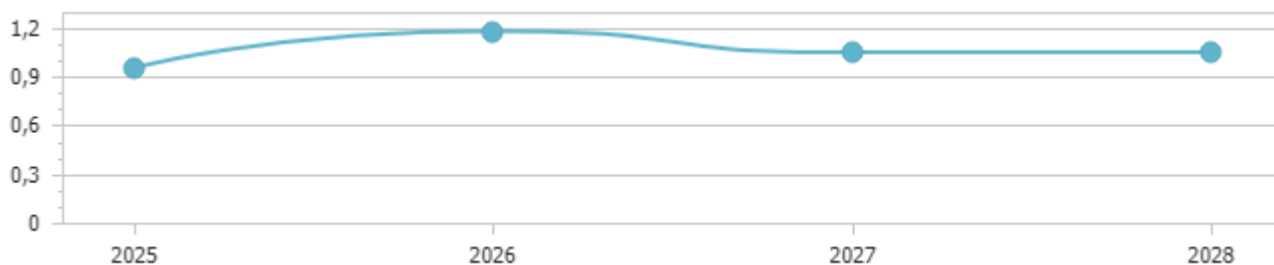
Esercizio 2026 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.247.002,78	50.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	92.867,57	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	336.037,46	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	23.685,12	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.151,49	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.650,17	50.142,21	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	837.541,83	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	430.567,40	99.085,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	151.078,46	50.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	274.516,05	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	107.593,43	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		3.425.139,65	249.227,21	0,00	107.593,43	3.500.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa di personale	994.446,39	27,87	1.122.021,97	35,04	1.122.021,97	35,11	1.122.021,97	35,12
Spesa corrente	3.567.987,77		3.202.466,94		3.195.351,46		3.195.114,72	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Interessi passivi	36.050,73	0,95	40.300,76	1,18	35.974,31	1,05	35.737,57	1,05
Spesa corrente	3.781.137,11		3.425.139,65		3.418.024,17		3.417.787,43	

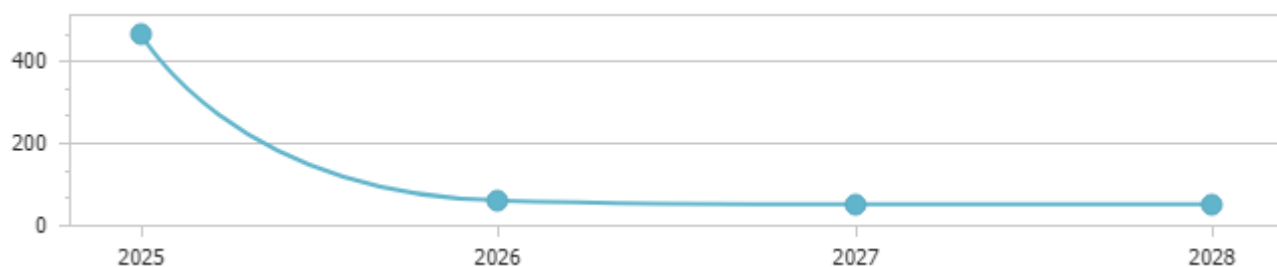


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti correnti	361.412,13	9,56	303.765,31	8,87	297.483,22	8,70	297.483,22	8,70
Spesa corrente	3.781.137,11		3.425.139,65		3.418.024,17		3.417.787,43	

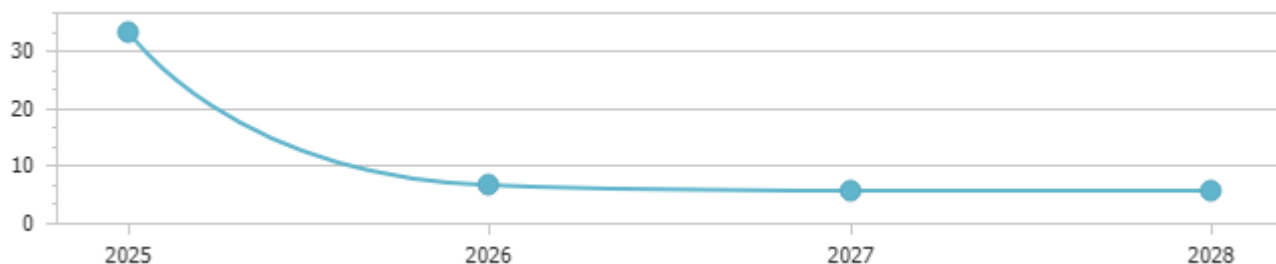


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo II – Spesa in c/capitale	1.961.185,31	466,84	249.227,21	59,33	210.195,00	50,03	210.195,00	50,03
Popolazione	4.201		4.201		4.201		4.201	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa c/capitale	1.961.185,31	33,46	249.227,21	6,59	210.195,00	5,63	210.195,00	5,63

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	5.860.993,52	3.781.960,29	3.736.645,99	3.736.645,99
---	--------------	--------------	--------------	--------------



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	259.686,47	162.932,57	262.114,29	268.570,37	431.090,72	1.384.394,42
2	Spese in conto capitale	1.506.993,18	407.669,21	1.003.281,54	466.638,01	1.172.366,15	4.556.948,09
3	Spese per incremento attività finanziarie	59.490,60	0,00	0,00	0,00	0,00	59.490,60
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.924,59	5.644,29	3.119,24	3.390,16	2.853,12	16.931,40
Totale		1.828.094,84	576.246,07	1.268.515,07	738.598,54	1.606.309,99	6.017.764,51

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00

Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.186.168,35
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	696.357,27
3) Entrate extratributarie (titolo III)	652.041,33
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.534.566,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	353.456,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	38.001,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2026	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	315.454,87
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2025	1.430.938,46
Debito autorizzato nel 2026	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.430.938,46
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione	
	Finalità
	Obiettivi
	Valore pubblico

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione								
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programmi								
Programma 01.01 Organi istituzionali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	44.214,09	57.729,30	63.645,66	45.121,80	45.121,80	45.121,80	-29,10	53.634,02
Programma 01.02 Segreteria generale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	489.109,30	372.962,97	403.872,14	408.710,80	408.710,80	408.710,80	+1,20	775.091,62
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	267.899,85	218.083,34	317.960,24	333.371,40	333.371,40	333.371,40	+4,85	414.839,35

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	4.000,00	27.270,88	22.359,11	16.859,11	16.859,11	16.859,11	-24,60	17.517,54

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	21.844,00	68.415,60	62.100,00	61.600,00	61.000,00	61.000,00	-0,81	129.071,27

Programma 01.06 Ufficio tecnico								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	217.596,10	225.218,60	258.704,58	241.518,51	242.118,51	242.118,51	-6,64	333.636,52

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	29.871,30	45.687,69	100.769,00	74.418,00	74.418,00	74.418,00	-26,15	87.040,88

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	510,00	510,00	510,00	510,00	0,00	510,00

Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00	0,00	12.400,00

Programma 01.11 Altri servizi generali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	541.061,19	85.176,69	102.821,45	102.493,16	102.493,16	102.493,16	-0,32	152.533,09

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.615.595,83	1.100.545,07	1.345.142,18	1.297.002,78	1.297.002,78	1.297.002,78		1.976.274,29

Missione								
03 Ordine pubblico e sicurezza								
Programmi								
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	104.296,21	87.778,59	105.792,57	92.867,57	92.867,57	92.867,57	-12,22	96.397,02
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	104.296,21	87.778,59	105.792,57	92.867,57	92.867,57	92.867,57		96.397,02

Missione								
04 Istruzione e diritto allo studio								
Programmi								
Programma 04.01 Istruzione prescolastica								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	7.598,70	10.182,20	15.100,00	15.100,00	15.100,00	15.100,00	0,00	56.437,33
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.346.416,23	449.942,84	333.799,98	36.541,73	36.541,73	36.541,73	-89,05	1.521.584,44
Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00	200,00
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	303.002,27	316.876,05	358.877,21	284.195,73	284.195,73	284.195,73	-20,81	300.458,32
Totale								
	1.657.017,20	777.001,09	707.977,19	336.037,46	336.037,46	336.037,46		1.878.680,09

Missione								
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
Programmi								
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	4.309,14	9.046,64	6.309,14	6.309,14	6.309,14	6.309,14	0,00	46.574,49

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	25.875,00	21.087,88	25.875,98	17.375,98	17.375,98	17.375,98	-32,85	25.679,95

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	30.184,14	30.134,52	32.185,12	23.685,12	23.685,12	23.685,12		72.254,44

Missione								
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programmi								
Programma 06.01 Sport e tempo libero								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	35.076,98	4.622,39	7.369,12	7.151,49	6.922,99	6.686,25	-2,95	15.877,24
Programma 06.02 Giovani								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	35.076,98	4.622,39	12.369,12	12.151,49	11.922,99	11.686,25		20.877,24

Missione								
07 Turismo								
Programmi								
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	5.968,00	65.800,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	12.078,75
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	5.968,00	65.800,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00		12.078,75

Missione								
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Programmi								
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	5.815,92	253.399,41	164.777,38	56.292,38	17.260,17	17.260,17	-65,84	244.963,64
Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	25.328,69
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	5.815,92	253.399,41	166.277,38	57.792,38	18.760,17	18.760,17		270.292,33

Missione								
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programmi								
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	67.547,89	69.670,55	45.001,03	41.096,25	41.096,25	41.096,25	-8,68	452.658,35

Programma 09.03 Rifiuti								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	575.134,20	554.125,58	592.650,78	565.700,78	565.700,78	565.700,78	-4,55	608.159,33

Programma 09.04 Servizio idrico integrato								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	258.636,81	479.406,39	220.312,36	214.426,03	214.426,03	214.426,03	-2,67	500.212,71

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	38.787,37	10.480,64	68.318,77	16.318,77	16.318,77	16.318,77	-76,11	53.360,95

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	940.106,27	1.113.683,16	926.282,94	837.541,83	837.541,83	837.541,83		1.614.391,34

Missione								
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								
Programmi								
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	724.515,86	672.087,06	810.543,89	529.652,40	529.047,51	529.047,51	-34,65	858.553,53

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	724.515,86	672.087,06	810.543,89	529.652,40	529.047,51	529.047,51		858.553,53

Missione								
11 Soccorso civile								
Programmi								
Programma 11.01 Sistema di protezione civile								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	29.890,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.890,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	29.890,00	0,00	0,00	0,00	0,00		29.890,00

Missione								
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programmi								
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	782.139,00	4.257,00	633.697,90	20.500,00	20.500,00	20.500,00	-96,77	1.010.795,60

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	28.498,50	16.032,08	128.344,91	36.598,09	30.316,00	30.316,00	-71,48	58.506,82

Programma 12.03 Interventi per gli anziani								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	8.285,00	5.000,00	6.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	-14,93	5.700,00

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	7.300,00	7.300,00	27.400,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	-5,11	26.000,00

Programma 12.05 Interventi per le famiglie								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	10.704,18	10.772,84	20.165,70	15.165,70	15.165,70	15.165,70	-24,79	93.762,59

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	12.859,06	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	780,00	1.054,50	1.054,50	1.054,50	1.054,50	0,00	1.741,16

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione	Previsione	Previsione		

	Impegni	Impegni	Previsioni	2026	2027	2028	all'esercizio 2025	
	450,00	200,00	3.200,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	-28,12	2.300,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	26.583,84	73.783,27	400.332,43	78.760,17	78.760,17	78.760,17	-80,33	1.042.798,37

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	863.960,52	130.984,25	1.235.895,44	201.078,46	194.796,37	194.796,37		2.256.604,54

Missione								
14 Sviluppo economico e competitivita'								
Programmi								
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.614,15

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	30.000,00	36.771,04	41,32	41,32	41,32	41,32	0,00	95.094,79

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	30.000,00	36.771,04	41,32	41,32	41,32	41,32		96.708,94

Missione								
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
Programmi								
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	147.822,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	0,00	147.822,59	0,00	0,00	0,00		0,00

Missione								
20 Fondi e accantonamenti								
Programmi								
Programma 20.01 Fondo di riserva								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	1.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	+1.900,00	0,00
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	213.149,34	222.672,71	222.672,71	222.672,71	+4,47	0,00
Programma 20.03 Altri fondi								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	33,17	0,00	25.843,34	31.843,34	31.843,34	31.843,34	+23,22	0,00
Totale								
	33,17	0,00	239.992,68	274.516,05	274.516,05	274.516,05		0,00

Missione								
50 Debito pubblico								
Programmi								
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	119.279,01	120.136,28	118.671,10	107.593,43	108.426,82	108.663,56	-9,33	107.593,43
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	119.279,01	120.136,28	118.671,10	107.593,43	108.426,82	108.663,56		107.593,43

Missione								
60 Anticipazioni finanziarie								
Programmi								
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	20.507,11	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	20.507,11	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00		3.500.000,00

Missione								
99 Servizi per conto terzi								
Programmi								
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	6.152.765,21	3.322.453,65	9.132.100,00	9.032.100,00	9.032.100,00	9.032.100,00	-1,10	9.048.231,40

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	6.152.765,21	3.322.453,65	9.132.100,00	9.032.100,00	9.032.100,00	9.032.100,00		9.048.231,40

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di ... del .../.../..., n. ... , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

15. Programma triennale delle opere pubbliche.

**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE ROSE
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia (finanziamenti da individuare)	0,00 €	12.261.142,35 €	3.722.000,00 €	15.983.142,35 €
totale	800.000,00 €	12.261.142,35 €	3.722.000,00 €	16.783.142,35 €

**Il referente del
programma
(Ing. Carmine BRIA.)**

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROSE
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	Ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cessazione e titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione e, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrutture di rete
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										

Nota
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(Ing. Carmine BRIA)

ALLEGATO 1 - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROSE
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile [1]	Riferimento CUI intervento [2]	Riferimento CUP Opera Incompiuta [3]	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21, comma 5 e art. 191 comma 1 Tabella C.1	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art. 9 Dc. 210/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato [4]				
				Reg.	Prov.	Com.							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

[1] Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

[2] Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

[3] Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

[4] Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma
(Ing. Carmine BRILA)

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE ROSE
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Responsabile del procedimento (4)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosettore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5		
							R e g .	P r o v .	C o m .						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia Tabella D.4
L80001170788202400001	RF05a/2023	G64H20000980001	2027	SI	NO	CARMINEBRIA	18	78	106	ITF61	7	A0512	LAVORI DI RIGENERAZIONE E COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO COMUNE DI ROSE	MEDIA		687.306,30 €	0,00 €	687.306,30 €	0,00 €		0,00 €	PE		
L80001170788202400002	RF05b/2023	G62H22000640005	2027	SI	NO	CARMINEBRIA	18	78	106	ITF61	7	A0512	Realizzazione, Adeguamento e Completamento dell'impianto sportivo "San Lorenzo" destinato all'attività agonistica e	MEDIA		724.296,90 €	0,00 €	724.296,90 €	0,00 €		0,00 €	PE		

											sito nel comune di Rose (CS)									
L800011707 8820240000 3	RF05c /2023	G63F23 0000200 06	2027	SI	NO	CARMI NE BRIA	1 8	7 8	1 0 6	ITF61	4	A0215	Riqualficazi one Rete Idrica Comunale Per La Riduzione Delle Perdite, La Digitalizzazi one E Il Monitoraggi o	PRIOR ITARI O	873.8 36,05 €	0,0 0 €	873.836 ,05 €	0,00 €	0,00 €	PE
L800011707 8820240000 4	RF10/ 2023	G67H23 0023600 01	2027	SI	NO	CARMI NE BRIA	1 8	7 8	1 0 6	ITF61	7	A0101	INTERVENT O DI MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUT TURE STRADALI COMUNALI	PRIOR ITARI O	700.0 00,00 €	0,0 0 €	700.000 ,00 €	0,00 €	0,00 €	PE
L800011707 8820240000 5	RF12 a/202 3		2027	SI	NO	CARMI NE BRIA	1 8	7 8	1 0 6	ITF61	3	A0211	Rigenerazio ne Urbana, volta a ridurre situazioni di emergenza e degrado sociale nel Centro Storico di Rose	MEDI A	4.000. 000,0 0 €	0,0 0 €	4.000.0 00,00 €	0,00 €	0,00 €	SC
L800011707 8820240000 6	RF12 b/202 3		2027	SI	NO	CARMI NE BRIA	1 8	7 8	1 0 6	ITF61	3	A0211	Rigenerazio ne Urbana, volta a ridurre situazioni di emergenza e degrado sociale in località Petraro	MEDI A	3.500. 000,0 0 €	0,0 0 €	3.500.0 00,00 €	0,00 €	0,00 €	SC
L800011707	RF12c		2027	SI	NO	CARMI	1	7	1	ITF61	3	A0211	Rigenerazio	MEDI	2.500.	0,0	2.500.0	0,00 €	0,00	SC

88202400007	/2023					NE BRIA	8	8	06				ne Urbana, volta a ridurre situazioni di emergenza e degrado sociale in Località Stilo	A		000,00 €	0 €	00,00 €		€	
L80001170788202400008	RF22/2025		2028	SI	NO	SIMONA PELLEGRINI	18	78	106	ITF61	1	A0508	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO IN C.DA PETRARO DEL COMUNE DI ROSE (CS)*C.DA PETRARO*REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO IN C.DA PETRARO DEL COMUNE DI ROSE (CS)	MEDIA		3.722.000,00 €	0,00 €	3.722.000,00 €	0,00 €	0,00 €	SC
L80001170788202500001	RF22/2025		2027	SI	NO	CARMINE BRIA	18	78	106	ITF61	1	A0508	Messa in sicurezza dell'area prospiciente il versante sito in località Saporita	MEDIA		2.500.000,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	SC
															0,00 €	12.261.142,35 €	6.222.000,00 €	0,00 €	18.483.142,35 €	0,00 €	0,00 €

Il referente del programma
(Ing. Carmine BRIA)

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROSE
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP Ereditato da scheda D	Descrizione dell'intervento Ereditato da scheda D	Responsabile del procedimento Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	Importo intervento Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	

Il referente del programma
(Ing. Carmine BRIA)

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROSE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

**Il referente del
programma
(Ing. Carmine BRIA)**

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROSE
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

**Il referente del programma
(Ing. Carmine BRIA**

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	18.362,95	18.362,95	18.362,95
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.465.424,39	3.459.142,30	3.459.142,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	85.671,64	85.671,64	85.671,64
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.425.139,65	3.418.024,17	3.417.787,43
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		222.672,71	222.672,71	222.672,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	107.593,43	108.426,82	108.663,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	334.898,85	295.866,64	295.866,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	85.671,64	85.671,64	85.671,64
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	249.227,21	210.195,00	210.195,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

18 TABELLA LAVORI PNRR

intervento	CUP	MISSIONE	COMPONENTE	LINEA DI INTERVENTO	TITOLARI TA'	TERMINE FINALE PREVISTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	FASE DI ATTUAZIONE	note	INTERVENTO ATTIVATO/DA ATTIVARE
REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNI DI ROSE - LOCALITÀ CAMPELIS E	G65E22000160006	4	1	1.1	Ministero dell'istruzione e del merito	30/06/2026	777.780,00 €	777.780,00 €	395.465,26 €	LAVORI IN CORSO	-	ATTIVATO
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA MATERNA LOCALITÀ CAMPELIS E	G66F22000070006	4	1	1.1	Ministero dell'istruzione e del merito	30/06/2026	1.314.180,00 €	1.314.180,00 €	741.879,88 €	LAVORI IN CORSO	Cofinanziamento CONTO TERMICO 2.0 per ulteriori 298.458,25 Euro	ATTIVATO
REALIZZAZIONE DI DUE PLAYGROUND PUBBLICI ATTREZZATI PER LA PRATICA	G64J23000220006	5	2	3.1	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per	31/01/2026	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	concluso e rendicontato	-	ATTIVATO

SPORTIVA					lo Sport							
REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	G65E24000570006	4	1	1.2	Ministero dell'istruzione e del merito	30/06/2026	381.600,00 €	381.600,00 €	63.214,27 €	LAVORI IN CORSO	-	ATTIVATO
REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN LOC. PETRARO DEL COMUNE DI ROSE	G65E24000400006	4	1	1.1	Ministero dell'istruzione e del merito	30/06/2026	600.000,00 €	600.000,00 €	0,00 €	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO	-	ATTIVATO